



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali  
Direzione Centrale della Finanza Locale*

**Spesa e indebitamento nel comparto  
comunale tra il 2010 ed il 2015.  
I dati aggregati a supporto  
dell'analisi economica**

Di: Antonio D'Angelo  
Fabio Passerini  
Massimo Tatarelli  
Giancarlo Verde

Elaborazione dati di Giorgio Milanetti  
Composizione grafica di Marco Schiavella

Dicembre 2018



## Indice

<b>1. Premessa: l'attività di divulgazione dei dati finanziari degli enti locali nel triennio 2015 – 2017</b>	Pag.	3
<b>2. Il concorso dei Comuni al risanamento della finanza pubblica. Dati di sintesi</b>	“	5
<b>3. La quantificazione delle spese del comparto comunale nel periodo 2010 - 2015</b>	“	6
3.1 La spesa corrente	“	6
3.1.1 <i>La spesa corrente complessiva</i>	“	6
3.1.2 <i>La spesa corrente al netto degli impegni per trasporto pubblico locale e servizio rifiuti</i>	“	11
3.2 La spesa in conto capitale	“	24
3.3 La spesa per rimborso prestiti	“	28
<b>4. La determinazione della consistenza finale del debito</b>	“	32

# 1. Premessa: l'attività di divulgazione dei dati finanziari degli enti locali nel triennio 2015 – 2017

Secondo il disposto di cui all'art. 161 del TUEL, i comuni, le province, le città metropolitane, le unioni di comuni e le comunità montane sono tenuti a redigere apposite certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione ed a trasmetterle al Ministero dell'Interno. In relazione a tale adempimento, questa Direzione Centrale ha assicurato, nel corso degli anni:

- la predisposizione dei Decreti Ministeriali con i quali sono state fissate nomenclatura e struttura delle certificazioni, nonché le modalità per la redazione e la trasmissione delle stesse;
- la pubblicazione dei dati finanziari contenuti nelle certificazioni sul sito internet dipartimentale e la loro trasmissione all'Istituto Nazionale di Statistica e, fino all'anno 2017, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196;
- la fornitura dei medesimi dati ad altri soggetti, pubblici o privati, che ne facevano richiesta (altre pubbliche amministrazioni, sia centrali che territoriali, università, centri studi, istituti di ricerca, associazioni e privati cittadini), sia in forma grezza che aggregata e strutturata;
- l'attivazione della procedura di sospensione del pagamento delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'Interno in caso di mancata trasmissione del certificato, misura di un certo rigore, motivata tuttavia dalla necessità di disporre in tempi ragionevoli di dati essenziali per la redazione delle statistiche ufficiali da parte dell'ISTAT e per lo svolgimento delle funzioni di controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici e per l'attuazione del federalismo fiscale da parte del Dicastero economico.

In particolare, la fornitura di dati ad altre pubbliche amministrazioni ed al settore delle università e della ricerca è stata accompagnata, in alcuni casi, da un'attività di assistenza e consulenza nella predisposizione di analisi ed indagini, nonché, a partire dal 2015, da un applicativo informatico – da utilizzare in alternativa alla posta elettronica – appositamente predisposto per la trasmissione massiva dei dati finanziari estrapolati dai certificati di bilancio degli enti locali.

Infatti, nel corso degli anni più recenti, si sono intensificate le richieste da parte di docenti, ricercatori e studenti italiani presso università estere, di poter disporre, in formato elaborabile, delle serie storiche costituite dai dati finanziari degli enti locali italiani da utilizzare a fini di studio e ricerca.

A fronte di tale incremento, la consueta modalità di trasmissione dei dati via posta elettronica risultava difficoltosa o impraticabile per la rilevante quantità di dati da inviare.

Così, in sinergia con il Centro elettronico del Servizio Elettorale, è stato attivato un applicativo che, garantendo situazioni di assoluta sicurezza da attacchi informatici esterni, rendesse disponibile sul sito istituzionale della finanza locale una specifica area “download” ad accesso riservato, dalla quale il richiedente, identificato anche nel proprio status professionale, potesse scaricare quantità ingenti di dati.

Nel triennio 2015-2017 un'attenzione particolare è stata riservata proprio alle richieste di dati provenienti dalle università, le cui istanze (n. 46 nel triennio) sono state tutte integralmente evase, consentendo l'effettuazione di altrettanti studi sulla situazione della finanza locale italiana, che sono caratterizzati, per l'ambito istituzionale nel quale hanno visto la luce, da autonomia di pensiero ed indipendenza di giudizio. Tra le istituzioni universitarie estere, ai cui docenti, ricercatori e laureandi sono stati forniti i dati dei certificati, figurano la London School of Economics, il Massachusetts Institute of Technology, la New York University, la Queen Mary University of London, la Berkeley University, la Kellogg School of

Management of Evanston, il Centre d'Economie de Paris Nord e le Università di Nottingham e Stoccolma. Tra quelle italiane, le Università di Bergamo, Verona, Napoli (Federico II), di Roma Tre e la Bocconi.

Tra gli altri fruitori dei dati finanziari estratti dai certificati ex art. 161 TUEL, si ricordano la Commissione Europea, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'IFEL – ANCI, Sose SpA, la Regione Lazio, l'ERSAF Lombardia e l'Unitalitis.

In un'ottica di collaborazione interistituzionale, la fornitura dei dati in argomento ad enti ed amministrazioni pubbliche è avvenuta, in alcune circostanze, anche in forma aggregata e strutturata.

Così è il caso dei dati relativi alle principali componenti della spesa dei Comuni italiani (spesa corrente, in conto capitale e per rimborso prestiti) nel sessennio 2010 - 2015, nonché alla consistenza finale del debito comunale, forniti a maggio 2017 per esigenze di analisi economica.

In tale occasione si intendeva dare utili strumenti atti a valutare gli effetti dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica nel comparto comunale e, in particolare, se essi avessero realmente inciso sulla dinamica, storicamente crescente, della spesa complessiva del livello di governo comunale e sul livello dell'indebitamento.

Le quantificazioni di numerose grandezze a livello di aggregati allora effettuate e le relative rappresentazioni grafiche costituiscono una fonte di informazioni sulle attività degli enti locali.

Pertanto, si ritiene di rendere un utile servizio conoscitivo mettendo a disposizione di una più vasta platea di lettori, attraverso questa pubblicazione, tutti i dati elaborati con maggiore frequenza nel recente periodo, ordinati in una forma sintetica.

Le grandezze aggregate, ottenute dalle specifiche estrazioni di dati finanziari, fanno riferimento al perimetro dei Comuni appartenenti alle 15 Regioni a statuto ordinario e alle Regioni Sicilia e Sardegna. In tale ambito sono stati considerati i dati relativi ai 6.957 Comuni (sul totale di 7.431 enti esistenti nelle RSO ed Isole al 31.12.2015) che hanno presentato il Certificato di rendiconto in ciascun anno del sessennio interessato dalla rilevazione.

Sono stati utilizzati gli impegni delle seguenti voci:

- spesa corrente totale (quadro 4 voce 188 colonna 10)
- spesa per trasporti pubblici locali e servizi connessi (TPL) (quadro 4 voce 122 colonna 10)
- spesa per il servizio rifiuti (SR) (quadro 4 voce 145 colonna 10)
- spesa per il personale (quadro 4 voce 188 colonna 1)
- spesa per acquisto di beni e prestazioni di servizi (quadro 4 voce 188 colonne 2 e 3)
- spesa per trasferimenti (quadro 4 voce 188 colonna 5)
- spesa per interessi passivi e oneri finanziari (quadro 4 voce 188 colonna 6)
- spesa in conto capitale (quadro 5 voce 188 colonna 11)
- spesa per rimborso di prestiti (quadro 3 voci 015, 020, 031 e 032 colonna 1)
- consistenza finale del debito (quadro 8 voce 055 colonna 7)

e i pagamenti delle voci:

- spesa in conto capitale (quadro 3 voce 010 colonne 2 e 3)
- spesa per rimborso di prestiti (quadro 3 voce 015 colonne 2 e 3).

Si precisa che i dati aggregati non sono stati deflazionati.

## 2. Il concorso dei Comuni al risanamento della finanza pubblica. Dati di sintesi

Nella tabella 1 vengono elencati i provvedimenti legislativi che, nel periodo 2010-2015, hanno disposto, nell'ambito delle manovre correttive di finanza pubblica, risparmi di spesa a carico dei Comuni. Per ciascun provvedimento è indicato l'importo annuo della riduzione prevista.

Tabella 1

Provvedimento	Riduzioni annuali (mln di euro)				
	2011	2012	2013	2014	2015
Art. 14, c. 2, DL 78/2010 (solo Comuni > 5.000 ab.)	1.500	2.500	2.500	2.500	2.500
Art. 28, c. 7, DL 201/2011		1.450	1.450	1.450	1.450
Art. 16, c. 6, DL 95/2012		500	2.250	2.500	2.600
Art. 47, c. 8, DL 66/2014				375,6	563,4
Art.1, c. 435, L 190/2014					1.200
Art. 9 DL 16/2014				118	118
<b>Totale</b>	<b>1.500</b>	<b>4.450</b>	<b>6.200</b>	<b>6.943,6</b>	<b>8.431,4</b>

### 3.La quantificazione delle spese del comparto comunale nel periodo 2010 - 2016

#### 3.1 La spesa corrente

La spesa corrente dei Comuni nel periodo considerato è stata aggregata, con riferimento ai soli impegni, dapprima nel suo complesso e successivamente escludendo le componenti rappresentate dal trasporto pubblico locale (TPL) e dal servizio rifiuti (SR). Si tratta, infatti, di due servizi caratterizzati da normative di settore specifiche che li distinguono dagli altri per forme di gestione e copertura degli oneri.

Nella tabella 2 sono riportati, per ciascun anno, i dati registrati da ciascuna grandezza.

##### 3.1.1 La spesa corrente complessiva

*L'analisi statistica*

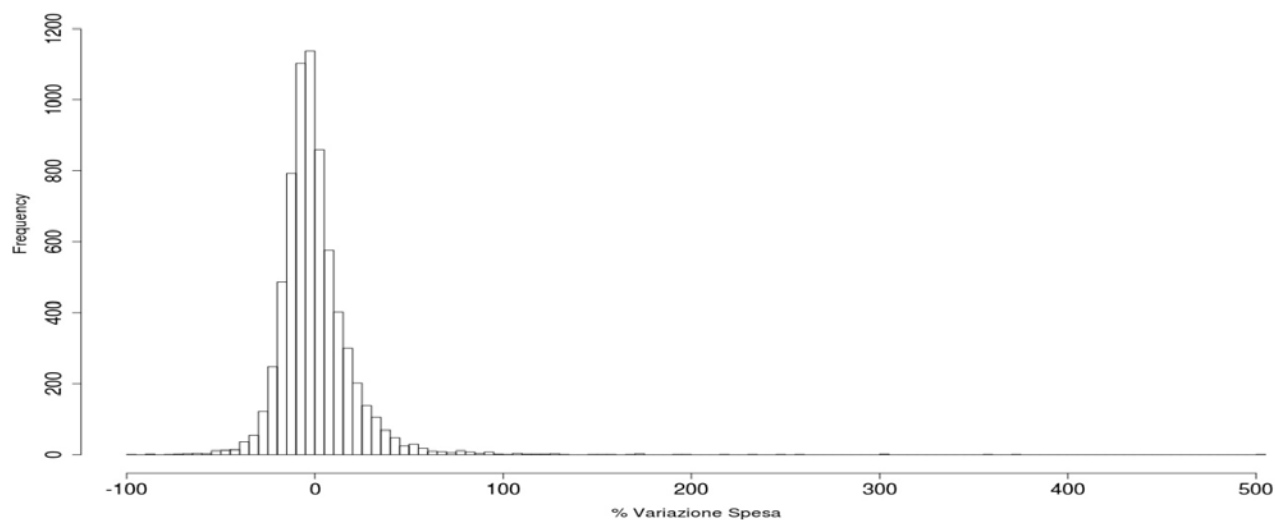
Tabella 3

ANALISI STATISTICA VARIAZIONE SPESA CORRENTE COMPLESSIVA 2010 - 2015	
N° enti	6.957
Media	0,40
Mediana	-2,67
Varianza	496
Scarto quadratico medio	22,27
N° enti con variaz. % maggiore di (media + s.q.m.)	636
N° enti con variaz. % minore di (media - s.q.m.)	396

Tabella 2

Spesa corrente complessiva e al netto di TPL e SR (mln di euro)		
Anno	Spesa corrente complessiva	Spesa corrente al netto di TPL e SR
2010	47.941	39.584
2011	48.323	38.790
2012	49.891	38.576
2013	50.343	39.063
2014	49.525	37.754
2015	49.533	37.203
% 2015 - 2010	3,32	-6,02

Distribuzione delle variazioni percentuali di spesa tra 2010 e 2015



Distribuzione Normale Variazione in percentuale Spesa

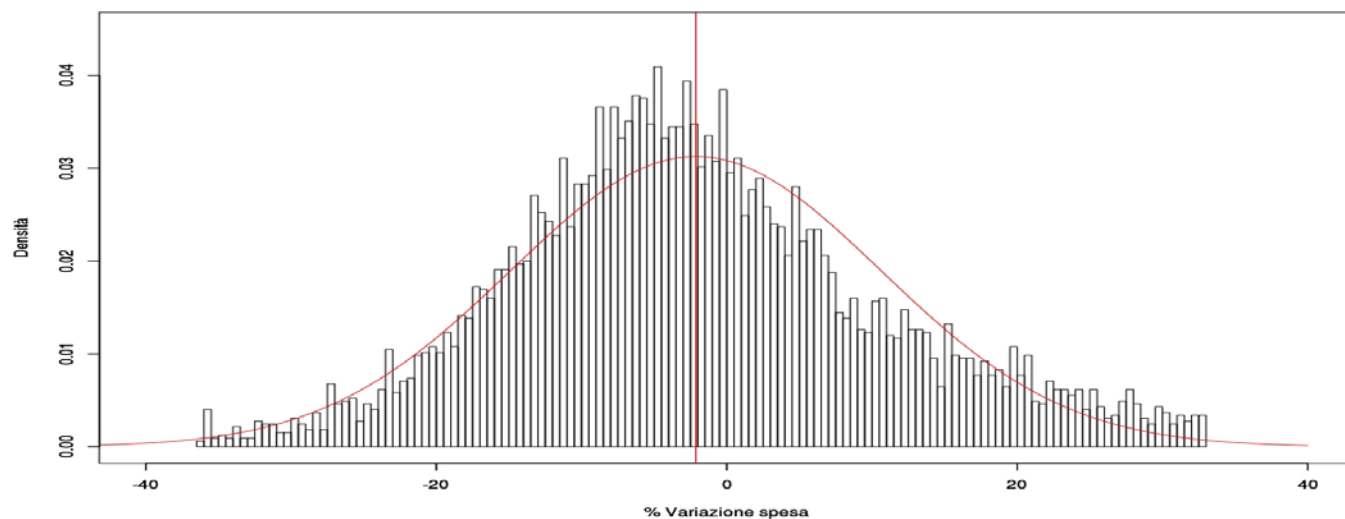


Tabella 4

Anno	Spesa corrente complessiva (mln euro)	Variazione annua (mln euro)	Variazione % annua
2010	47.941	0	-
2011	48.323	383	0,80
2012	49.891	1.568	3,24
2013	50.343	452	0,91
2014	49.525	-818	-1,62
2015	49.533	8	0,02

Tabella 5

Spesa corrente complessiva Variazione 2010 - 2015	
Importo (mln euro)	Var. %
1.592	3,32

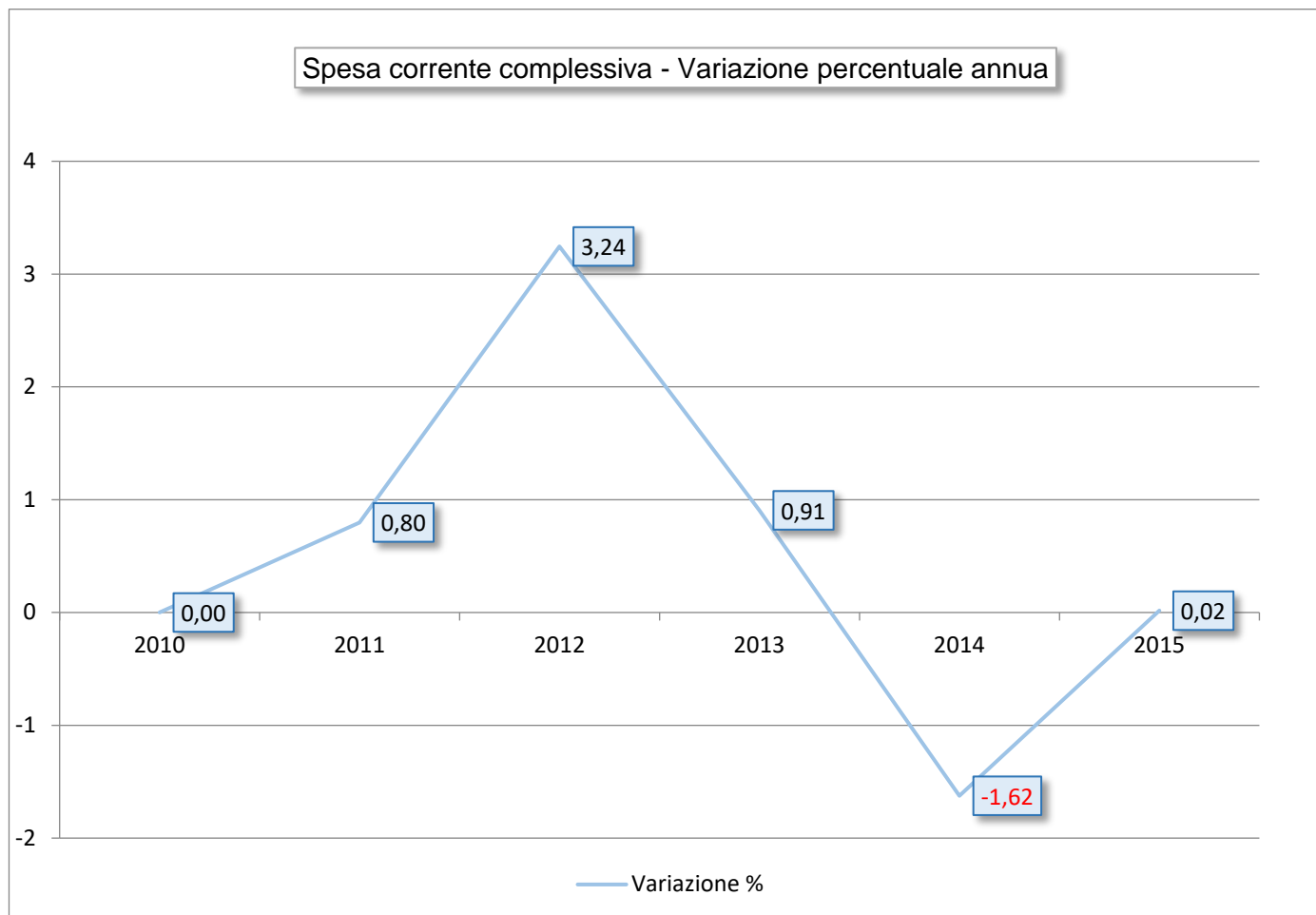
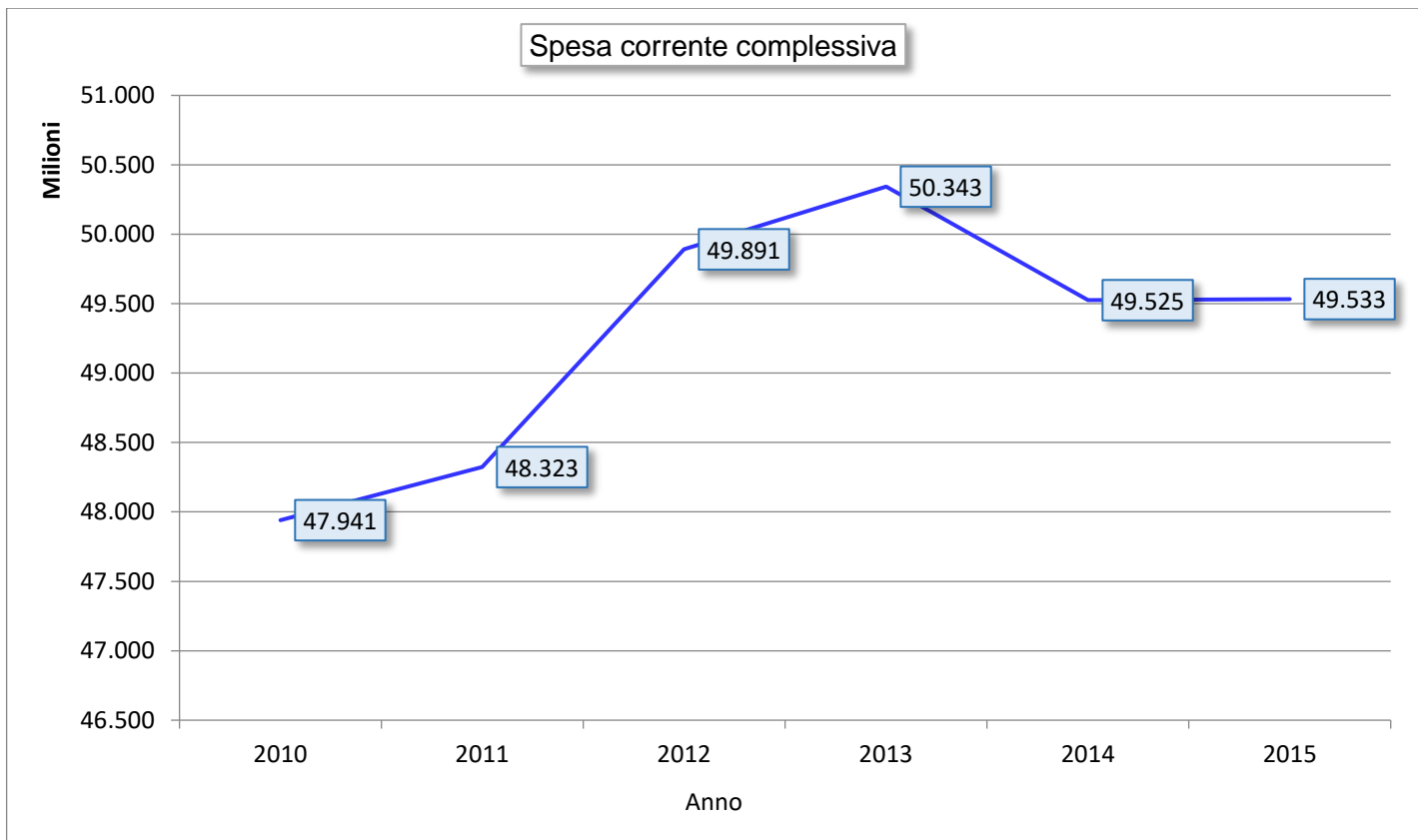
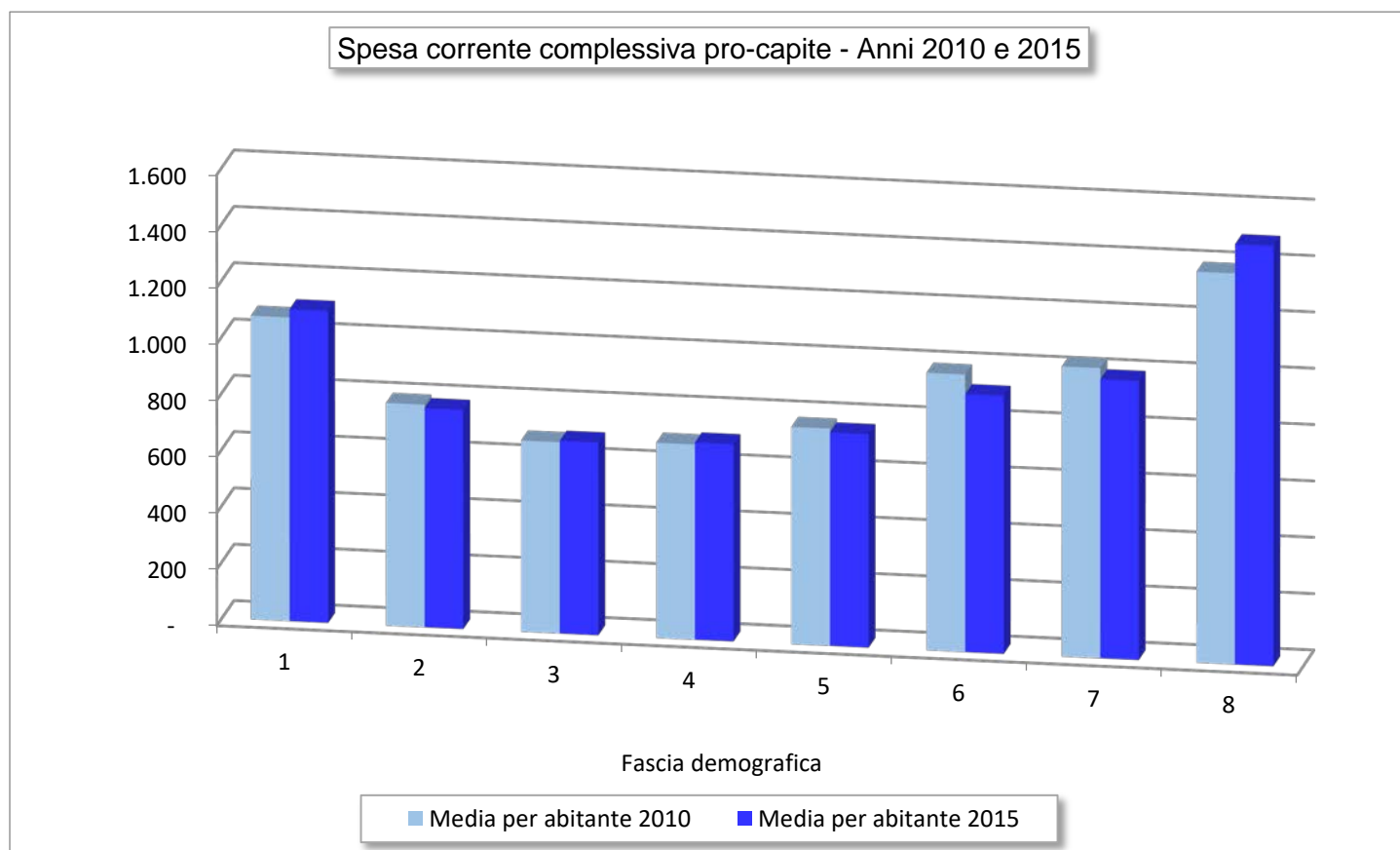
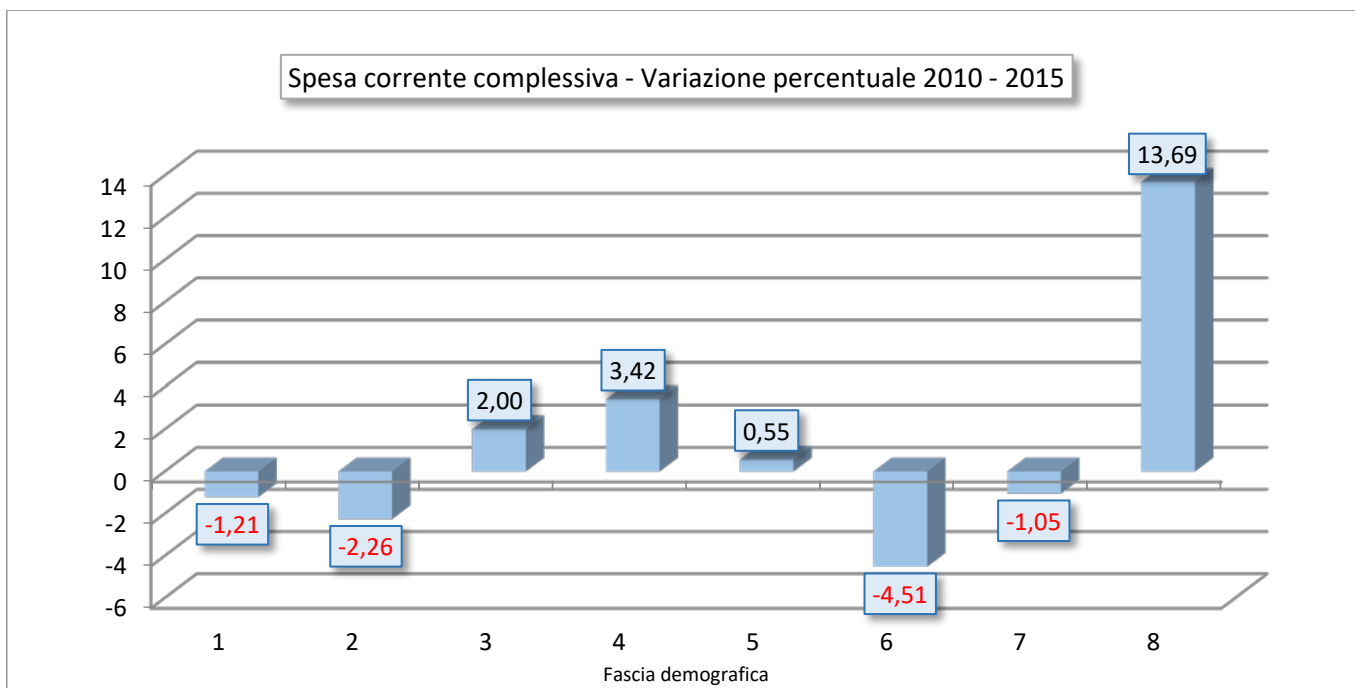




Tabella 6

Fascia	Classe demografica		N° enti	Popolazione e 2010	Spesa corrente compl. 2010 (mln di euro)	Spesa corrente compl. per abitante 2010 (euro)	Popolazione 2015	Spesa corrente compl. 2015 (mln di euro)	Spesa corrente compl. per abitante 2015 (euro)	Differenza spesa corrente compl. 2010-2015 (mln di euro)	Variazione % spesa corrente compl. 2010-2015
1	1	1.000	1.637	916.733	<b>989</b>	1.078	882.380	<b>977</b>	1.108	-12	-1,21
2	1.001	5.000	3.160	7.845.281	<b>6.199</b>	790	7.787.275	<b>6.059</b>	778	-140	-2,26
3	5.001	10.000	1.045	7.300.329	<b>4.956</b>	679	7.386.128	<b>5.055</b>	684	99	2,00
4	10.001	20.000	638	8.616.408	<b>5.968</b>	693	8.818.376	<b>6.172</b>	700	204	3,42
5	20.001	60.000	380	12.207.776	<b>9.411</b>	771	12.492.888	<b>9.463</b>	757	52	0,55
6	60.001	100.000	55	4.070.646	<b>4.010</b>	985	4.183.562	<b>3.829</b>	915	-181	-4,51
7	100.001	250.000	31	4.461.186	<b>4.592</b>	1.029	4.588.925	<b>4.544</b>	990	-48	-1,05
8	250.001	OLTRE	11	8.515.398	<b>11.816</b>	1.388	9.005.410	<b>13.434</b>	1.492	1.618	13,69
TOTALE			6.957	53.933.757	<b>47.941</b>	889	55.144.944	<b>49.533</b>	898	1.592	3,32



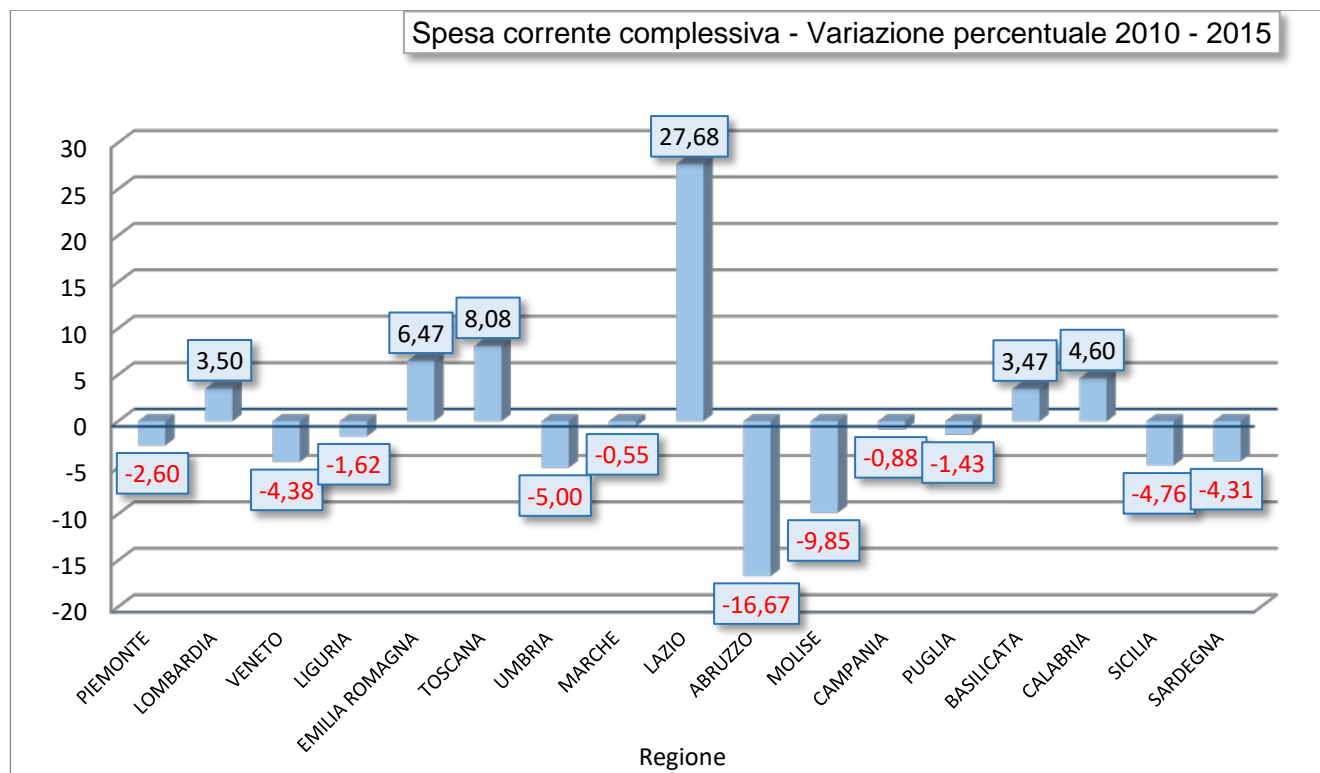


### L'analisi regionale

Con riferimento alla tabella 7, relativa alle variazioni della spesa corrente complessiva dei Comuni aggregati per Regione, si precisa che il dato del Lazio sconta l'effetto dell'inserimento nel bilancio del Comune di Roma, a partire dall'anno 2011, delle entrate e delle spese relative al servizio di raccolta dei rifiuti urbani. Queste ultime, infatti, passano da €1.324.540 dell'anno 2010 ad €1.368.301.410 del 2015. Quanto all'Abruzzo, il relativo dato incorpora verosimilmente l'effetto degli eventi sismici del 2009 sull'attività corrente delle pubbliche amministrazioni locali negli anni successivi.

**Tabella 7**

Regione	N° enti	Spesa corrente complessiva 2010 (mln di euro)	Spesa corrente complessiva 2015 (mln di euro)	Differenza (mln di euro)	Variazione %
PIEMONTE	1.163	3.736	3.639	-97	-2,60
LOMBARDIA	1.467	8.533	8.832	299	3,50
VENETO	560	3.034	2.901	-133	-4,38
LIGURIA	216	1.791	1.762	-29	-1,62
EMILIA ROMAGNA	322	3.772	4.016	244	6,47
TOSCANA	263	3.304	3.571	267	8,08
UMBRIA	92	800	760	-40	-5,00
MARCHE	237	1.274	1.267	-7	-0,55
LAZIO (*)	350	5.647	7.210	1.563	27,68
ABRUZZO (**)	289	1.290	1.075	-215	-16,67
MOLISE	125	264	238	-26	-9,85
CAMPANIA	518	4.567	4.527	-40	-0,88
PUGLIA	244	2.792	2.752	-40	-1,43
BASILICATA	129	461	477	16	3,47
CALABRIA	383	1.499	1.568	69	4,60
SICILIA	282	3.530	3.362	-168	-4,76
SARDEGNA	317	1.647	1.576	-71	-4,31
TOTALE	6.957	47.941	49.533	1.592	3,32



### 3.1.2 La spesa corrente al netto degli impegni per trasporto pubblico locale e servizio rifiuti

Mentre l'analisi della spesa corrente complessiva è stata condotta a livello di aggregato unico, quella della spesa corrente al netto degli oneri relativi a TPL e SR (tab. 8) è sviluppata anche con riferimento alle sue componenti (personale, acquisto beni e servizi, trasferimenti, ecc.).

Tabella 8

Anno	Spesa personale al netto TPL e SR	Spesa acquisto beni e servizi al netto TPL e SR	Spesa per trasferimenti al netto TPL e SR	Spesa interessi passivi al netto TPL e SR	Spesa per utilizzo di beni e servizi + imposte e tasse + oneri straordinari della gestione corrente + ammortamenti di esercizio, tutti al netto TPL e SR (*)	Spesa corrente al netto TPL e SR
	A	B	C	D	E	F=A+B+C+D+E
2010	14.303	16.522	4.519	1.824	2.416	39.584
2011	14.000	16.245	4.321	1.857	2.367	38.790
2012	13.498	16.480	4.403	1.782	2.413	38.576
2013	13.150	16.516	5.102	1.639	2.656	39.063
2014	12.802	16.159	4.710	1.593	2.490	37.754
2015	12.436	16.138	4.621	1.568	2.440	37.203
Differenza 2010-2015	-1.867	-384	102	-256	24	-2.381
Var. % 2010 - 2015	-13,05	-2,32	2,26	-14,04	0,99	-6,02
Contributo % categoria spesa a riduzione spesa corrente netta	78,41	16,13	-4,28	10,75	-1,01	

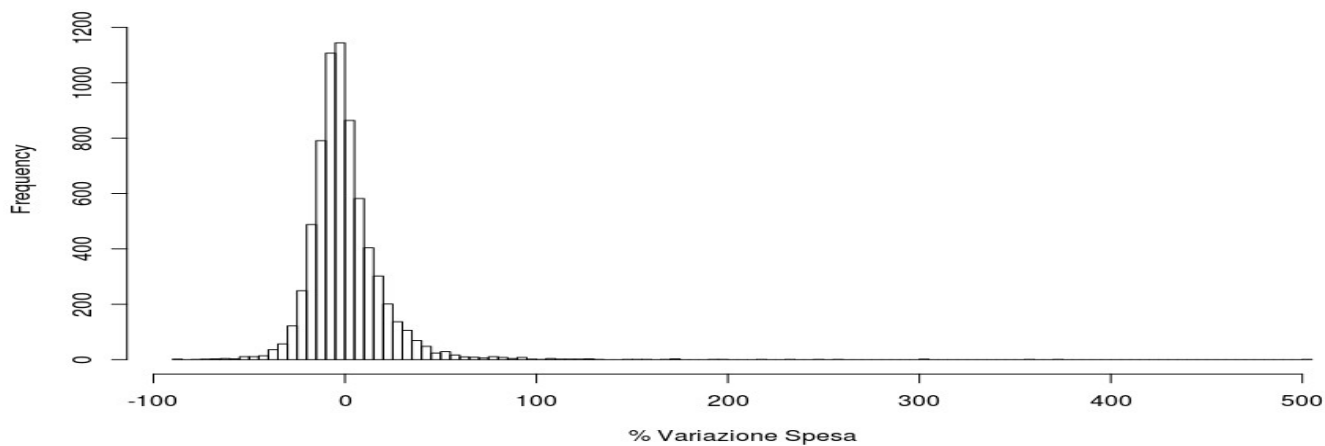
Dati in mln di euro

(\*) inclusi arrotondamenti

Tabella 9

ANALISI STATISTICA VARIAZIONE SPESA CORRENTE NETTA 2010 - 2015	
N° enti	6.957
Media	-2,98
Mediana	-5,82
Varianza	572
Scarto quadratico medio	23,91
N° enti con variaz. % maggiore di (+ s.q.m.)	484
N° enti con variaz. % minore di (- s.q.m.)	314

**Distribuzione delle variazioni percentuali di spesa tra 2010 e 2015**



**Distribuzione Normale Variazione in percentuale Spesa**

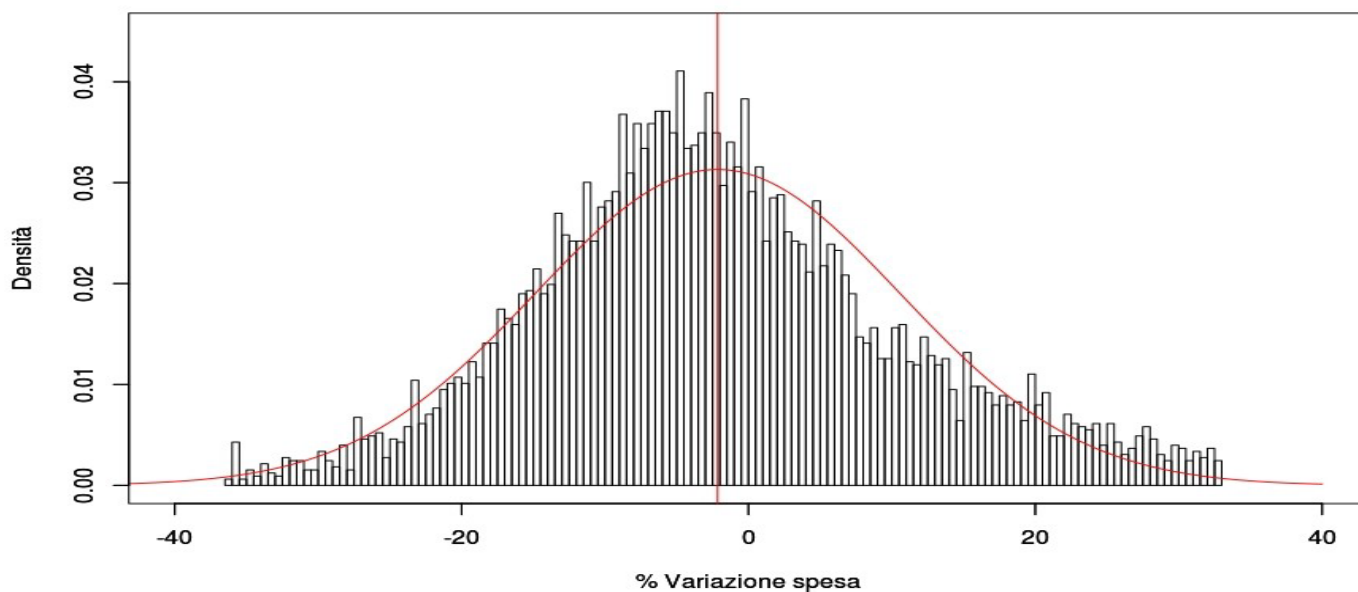
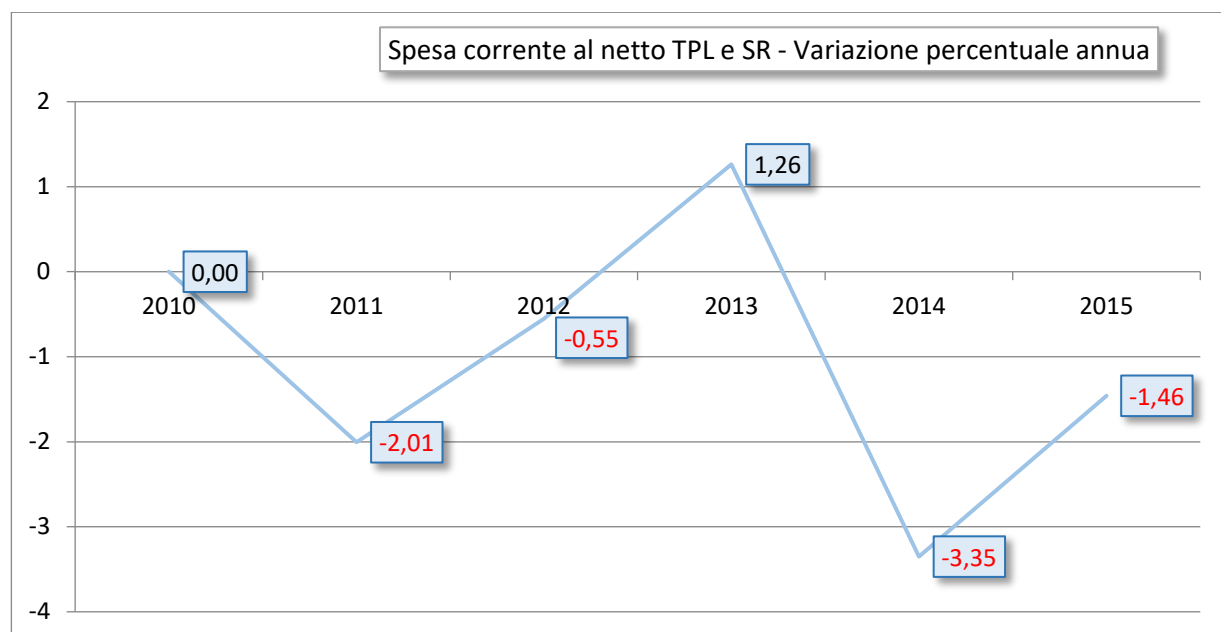
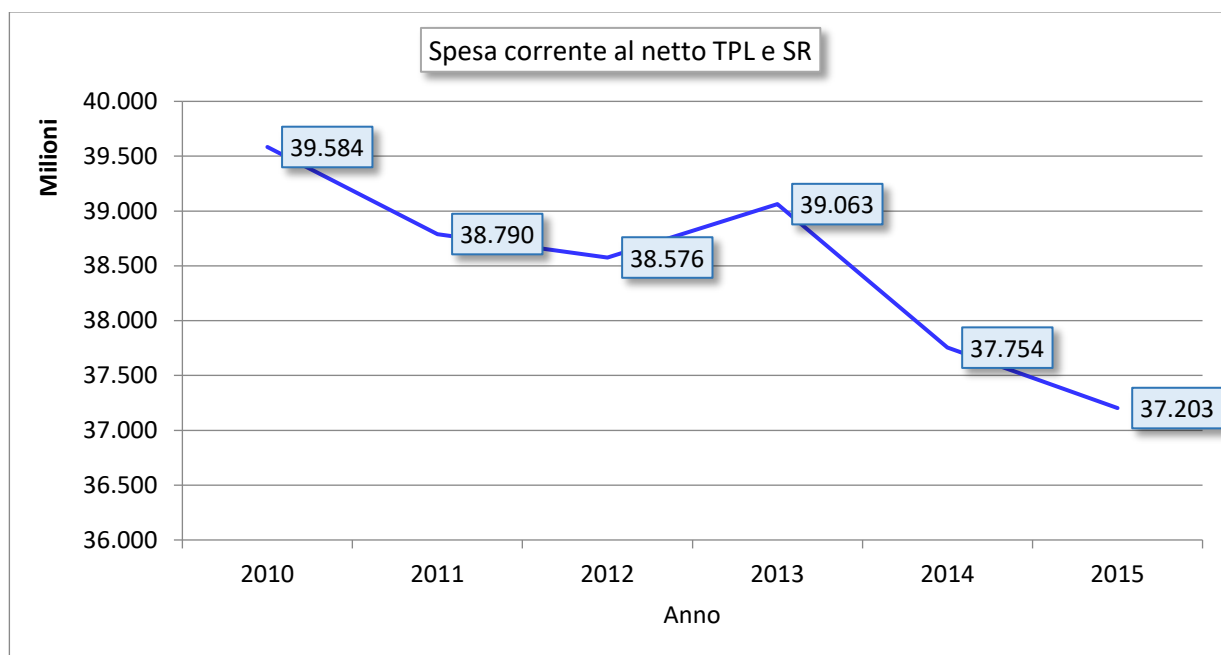


Tabella 10

Anno	Spesa corrente al netto TPL e SR (mln euro)	Variazione annua (mln euro)	Variazione % annua
2010	39.584	0	-
2011	38.790	-794	-2,01
2012	38.576	-214	-0,55
2013	39.063	487	1,26
2014	37.754	-1.309	-3,35
2015	37.203	-551	-1,46

Tabella 11

Spesa corrente al netto TPL e SR Variazione 2010-2015	
Importo (mln euro)	Var. %
-2.381	-6,02



L'analisi per classi demografiche

Tabella 12

Fascia	Classe demografica		N° enti	Popolazione 2010	Spesa corrente netto TPL e SR 2010 (mln euro)	Spesa corrente netto TPL e SR per abitante 2010 (euro)	Popolazione 2015	Spesa corrente netto TPL e SR 2015 (mln euro)	Spesa corrente netto TPL e SR per abitante 2015 (euro)	Differenza spesa corrente netto TPL e SR 2010-2015 (mln euro)	Variaz. % spesa corrente netto TPL e SR 2010-2015
1	1	1.000	1.637	916.733	873	952	882.380	847	960	-26	-2,98
2	1.001	5.000	3.160	7.845.281	5.326	679	7.787.275	5.071	651	-255	-4,79
3	5.001	10.000	1.045	7.300.329	4.261	584	7.386.128	4.099	555	-162	-3,80
4	10.001	20.000	638	8.616.408	5.084	590	8.818.376	4.899	556	-185	-3,64
5	20.001	60.000	380	12.207.776	7.845	643	12.492.888	7.270	582	-575	-7,33
6	60.001	100.000	55	4.070.646	3.210	789	4.183.562	2.902	694	-308	-9,60
7	100.001	250.000	31	4.461.186	3.867	867	4.588.925	3.356	731	-511	-13,21
8	250.001	OLTRE	11	8.515.398	9.118	1.071	9.005.410	8.759	973	-359	-3,94
TOTALE			6.957	53.933.757	39.584	734	55.144.944	37.203	675	-2.381	-6,02

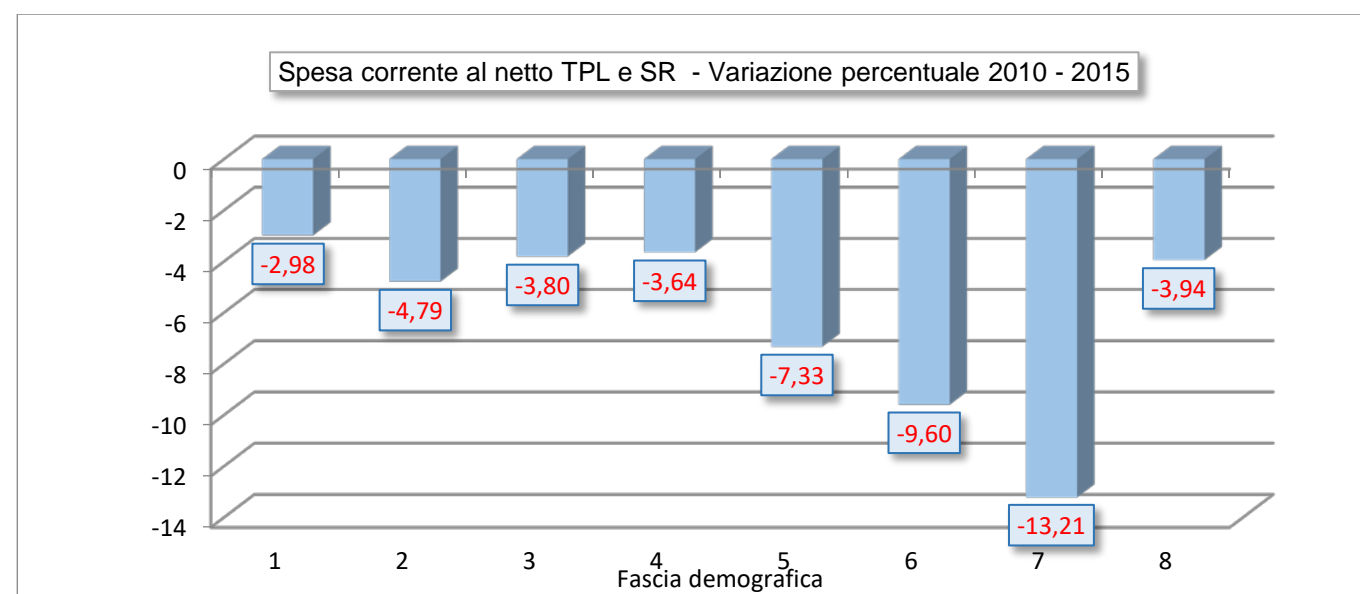
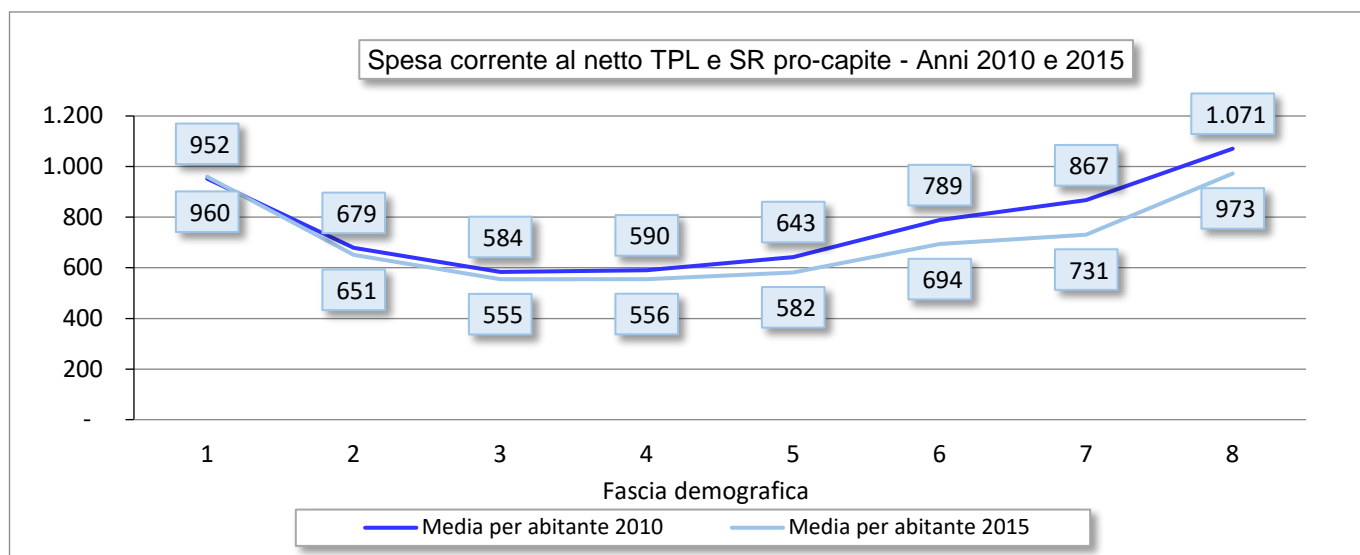
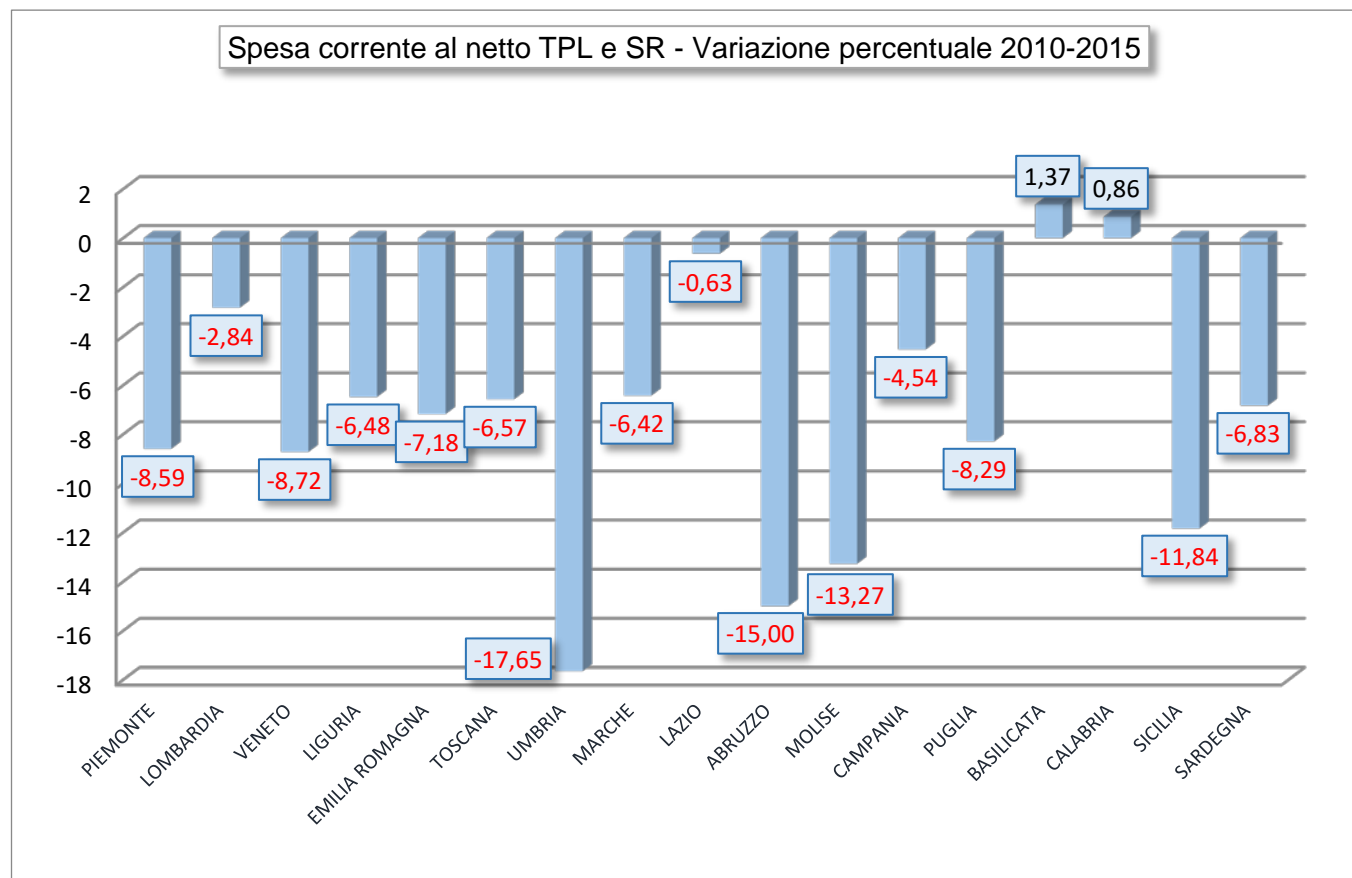


Tabella 13

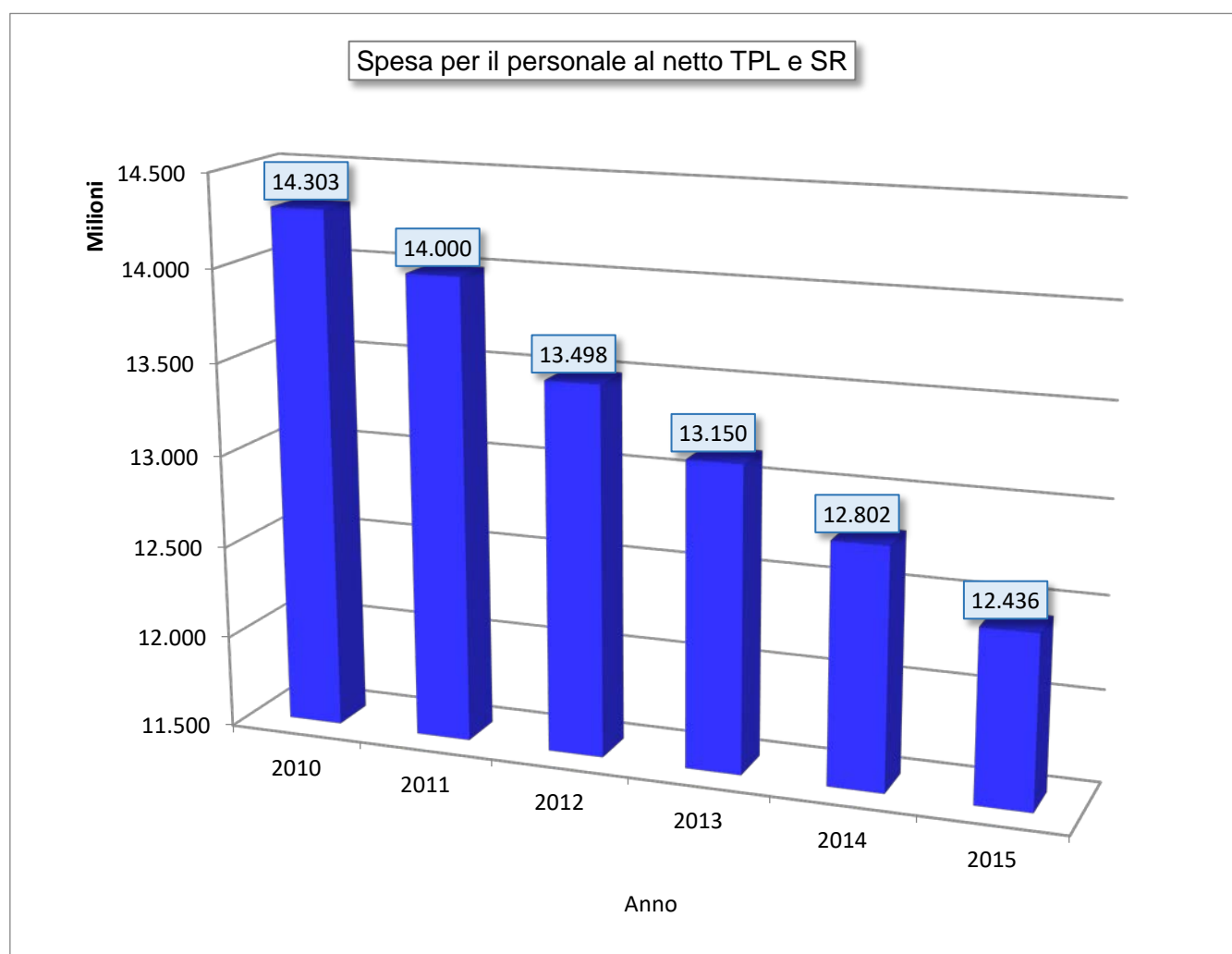
Regione	N° enti	Spesa corrente al netto TPL e SR 2010 (mln euro)	Spesa corrente al netto TPL e SR 2015 (mln euro)	Differenza (mln euro)	Variazione %
PIEMONTE	1.163	3.165	2.893	-272	-8,59
LOMBARDIA	1.467	6.877	6.682	-195	-2,84
VENETO	560	2.684	2.450	-234	-8,72
LIGURIA	216	1.389	1.299	-90	-6,48
EMILIA ROMAGNA	322	3.539	3.285	-254	-7,18
TOSCANA	263	2.860	2.672	-188	-6,57
UMBRIA	92	680	560	-120	-17,65
MARCHE	237	1.090	1.020	-70	-6,42
LAZIO	350	4.610	4.581	-29	-0,63
ABRUZZO	289	980	833	-147	-15,00
MOLISE	125	226	196	-30	-13,27
CAMPANIA	518	3.457	3.300	-157	-4,54
PUGLIA	244	2.123	1.947	-176	-8,29
BASILICATA	129	366	371	5	1,37
CALABRIA	383	1.275	1.286	11	0,86
SICILIA	282	2.872	2.532	-340	-11,84
SARDEGNA	317	1.391	1.296	-95	-6,83
TOTALE	6.957	39.584	37.203	-2.381	-6,02



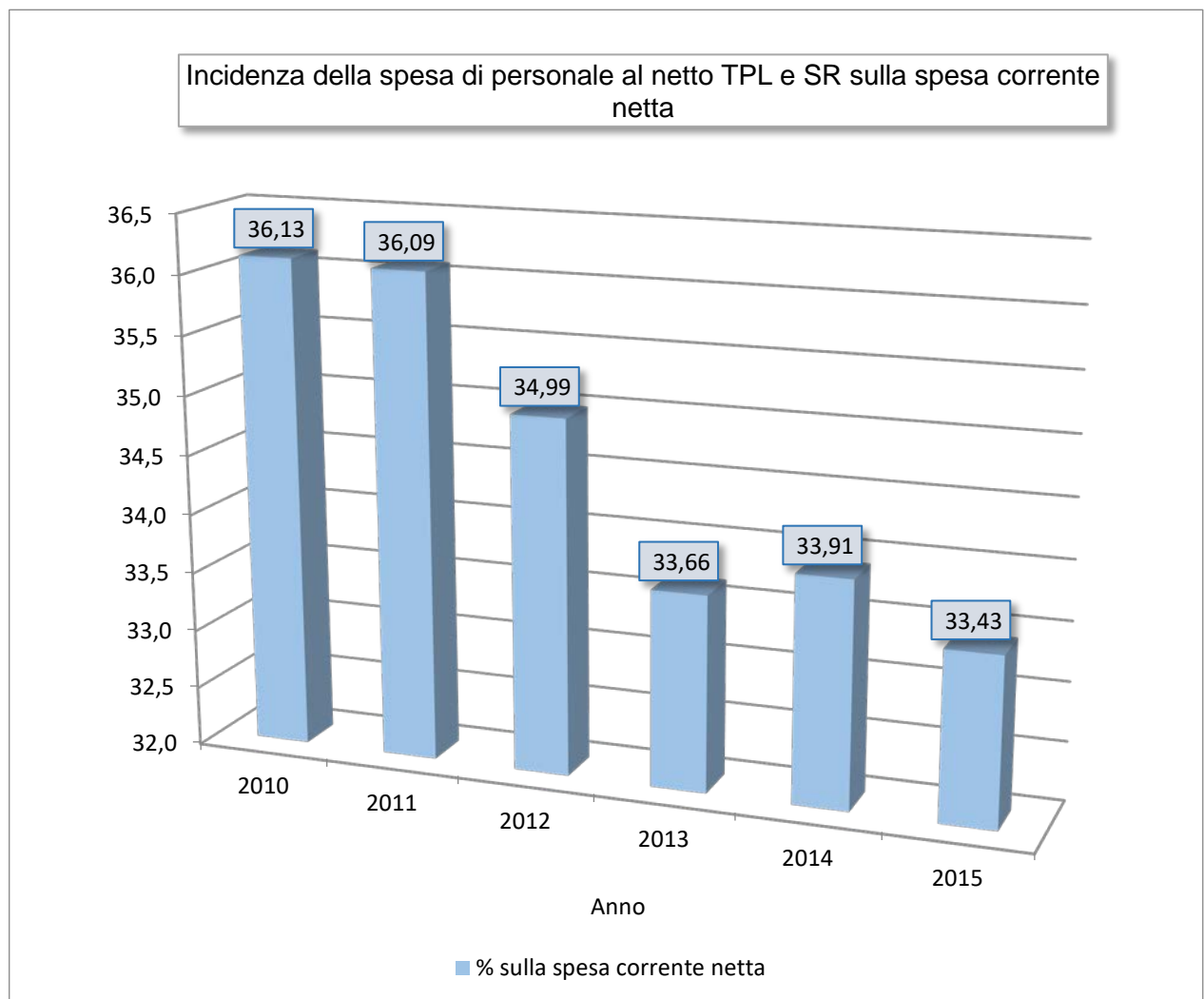
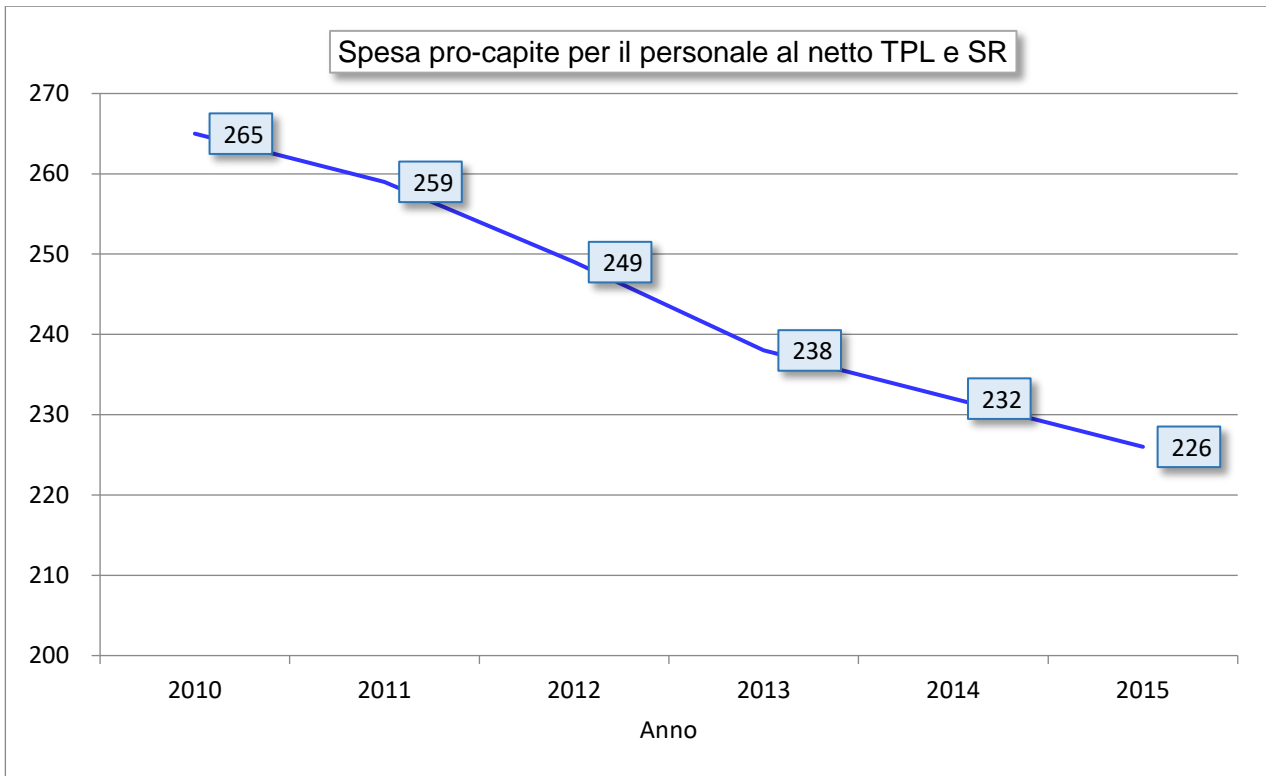
La spesa corrente per il personale al netto di TPL e SR

Tabella 14

SPESA PER IL PERSONALE AL NETTO TPL e SR PERIODO 2010 - 2015					
Anno	Popolazione	Spesa corrente netta (mln euro)	Spesa di personale netta (mln euro)	Spesa di personale netta per abitante (euro)	Incidenza %
		A	B	C	$D=B/A*100$
2010	53.933.757	39.584	14.303	265	36,13
2011	53.958.209	38.790	14.000	259	36,09
2012	54.223.610	38.576	13.498	249	34,99
2013	55.253.657	39.063	13.150	238	33,66
2014	55.263.853	37.754	12.802	232	33,91
2015	55.144.944	37.203	12.436	226	33,43
Differenza 2010 - 2015			-1.867	-39	



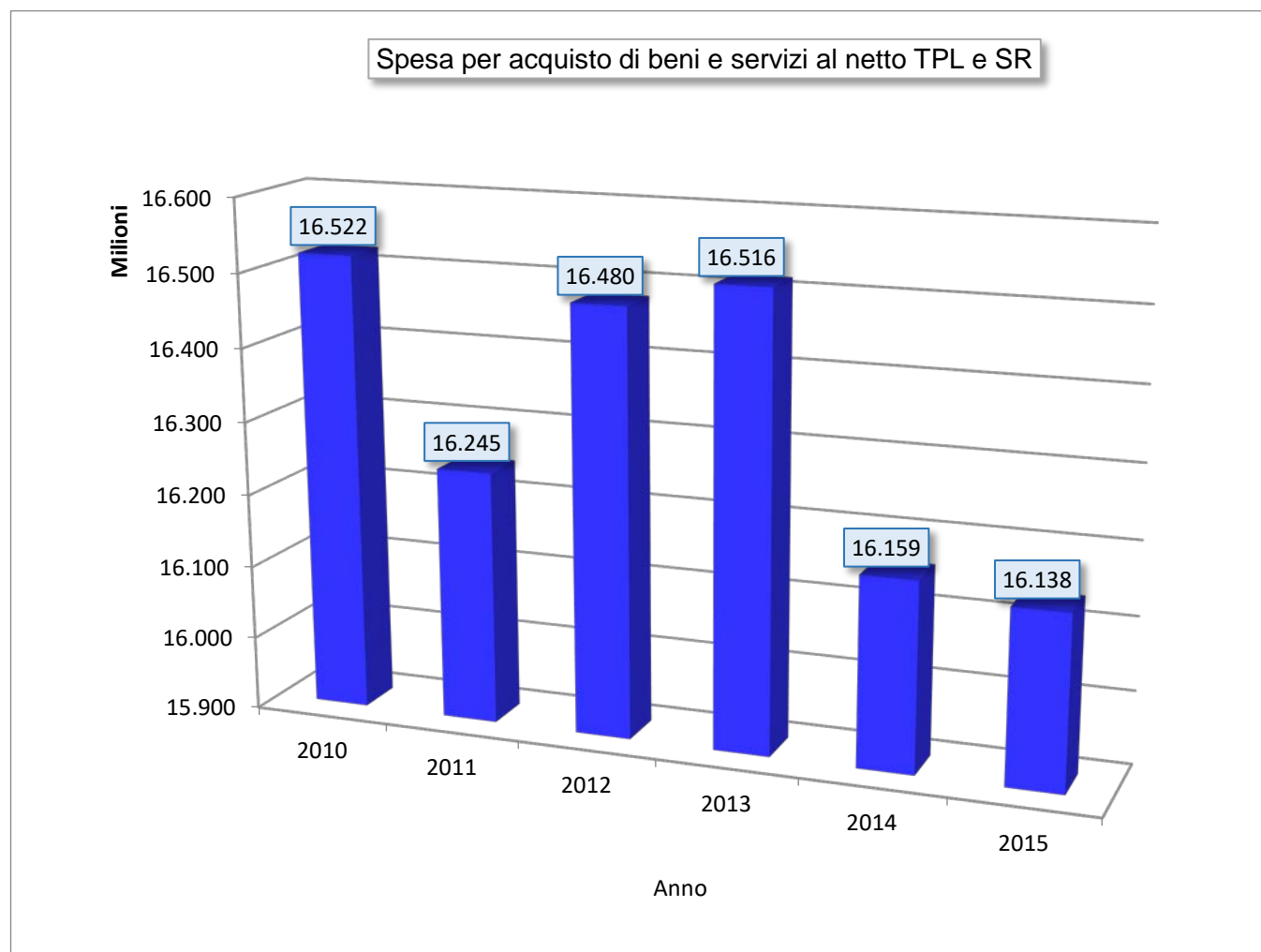




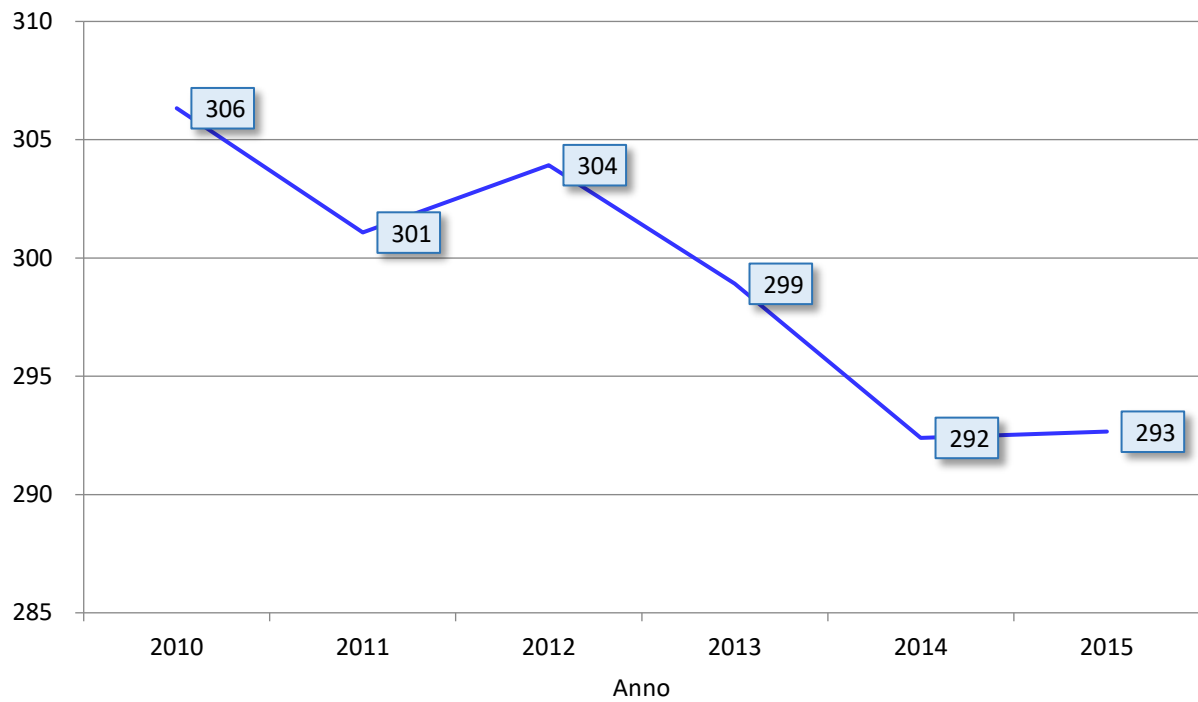
La spesa corrente per acquisto di beni e servizi al netto di TPL e SR

Tabella 15

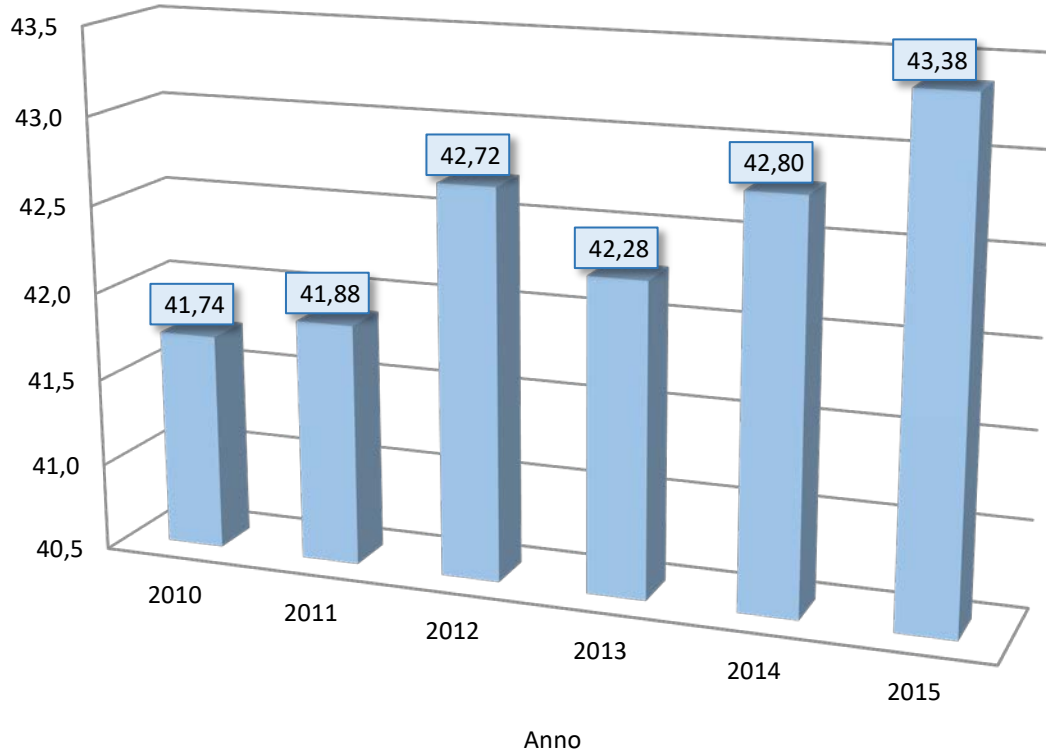
SPESA PER ACQUISTO BENI E SERVIZI AL NETTO TPL E SR PERIODO 2010-2015					
Anno	Popolazione	Spesa corrente netta (mln euro)	Spesa per acquisto beni e servizi netta (mln di euro)	Spesa per acquisto beni e servizi netta per abitante (euro)	Incidenza %
		A	B	C	D=B/A*100
2010	53.933.757	39.584	16.522	306	41,74
2011	53.958.209	38.790	16.245	301	41,88
2012	54.223.610	38.576	16.480	304	42,72
2013	55.253.657	39.063	16.516	299	42,28
2014	55.263.853	37.754	16.159	292	42,80
2015	55.144.944	37.203	16.138	293	43,38
Differenza 2010 - 2015			-384	-13	



Spesa pro-capite per acquisto beni e servizi al netto TPL e SR



Incidenza della spesa per acquisto beni e servizi al netto TPL e SR sulla spesa corrente netta

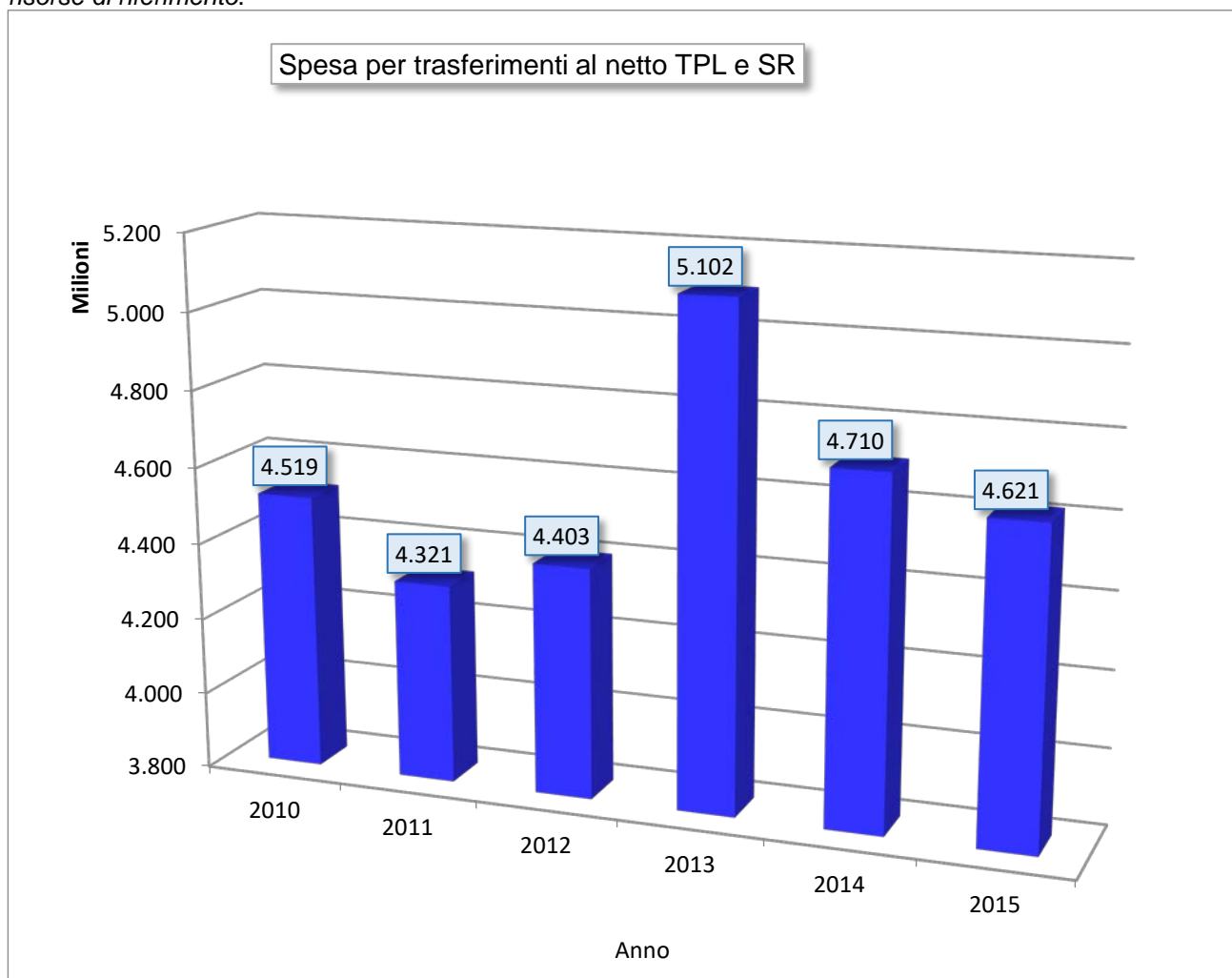


La spesa per trasferimenti al netto di TPL e SR

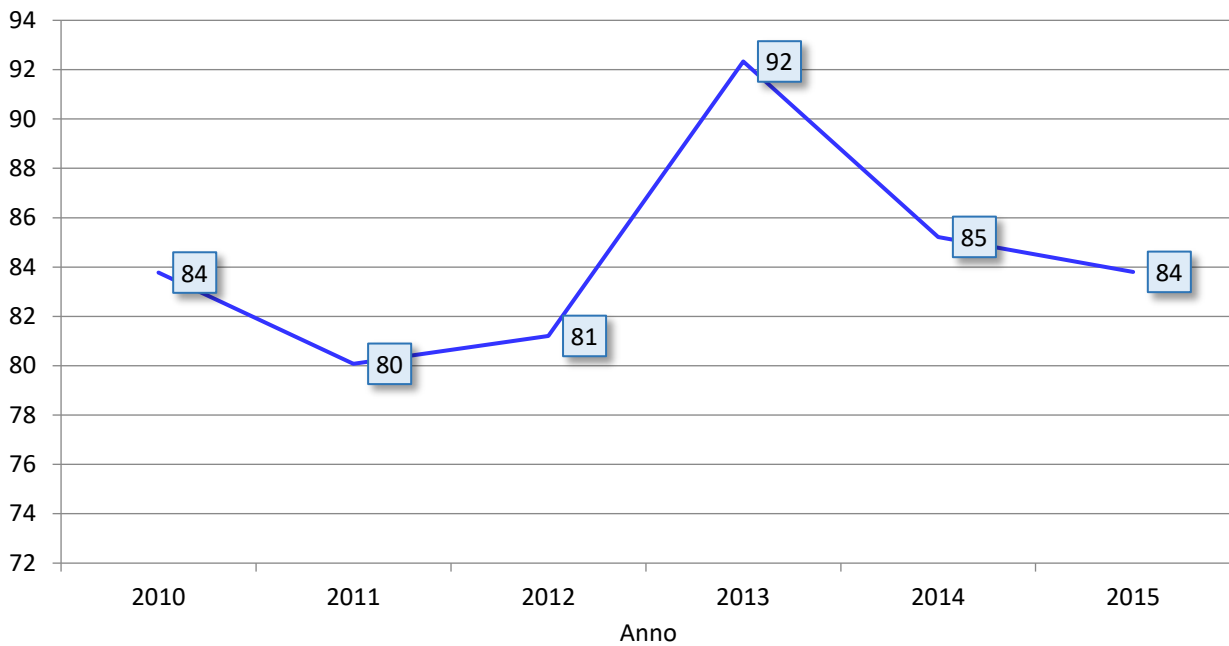
Tabella 16

SPESA PER TRASFERIMENTI AL NETTO TPL E SR PERIODO 2010-2015					
Anno	Popolazione	Spesa corrente netta (mln di euro)	Spesa per trasferimenti netta (mln di euro)	Spesa per trasferimenti netta per abitante (euro)	Incidenza %
		A	B	C	D=B/A*100
2010	53.933.757	39.584	4.519	84	11,41
2011	53.958.209	38.790	4.321	80	11,14
2012	54.223.610	38.576	4.403	81	11,41
2013 (*)	55.253.657	39.063	5.102	92	13,06
2014	55.263.853	37.754	4.710	85	12,47
2015	55.144.944	37.203	4.621	84	12,42
Differenza 2010 - 2015			102	0	

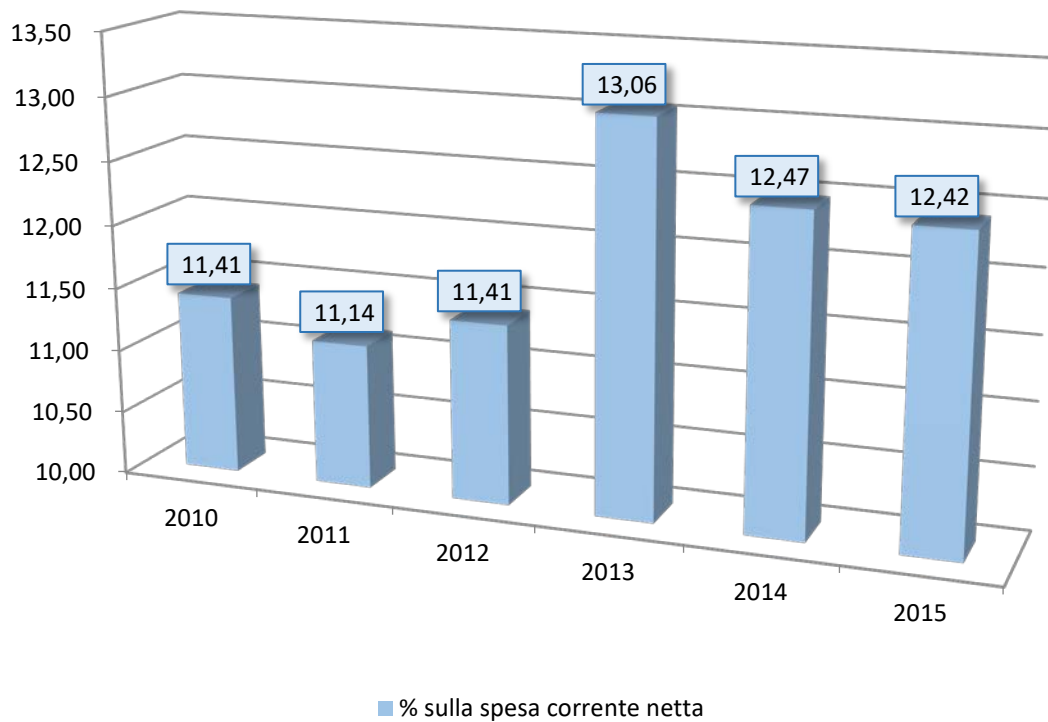
(\*) Il dato sconta l'effetto dei ritardati prelievi dell'Agenzia delle Entrate su enti con entrate IMU superiori alle risorse di riferimento.



Spesa pro-capite per trasferimenti al netto TPL e SR



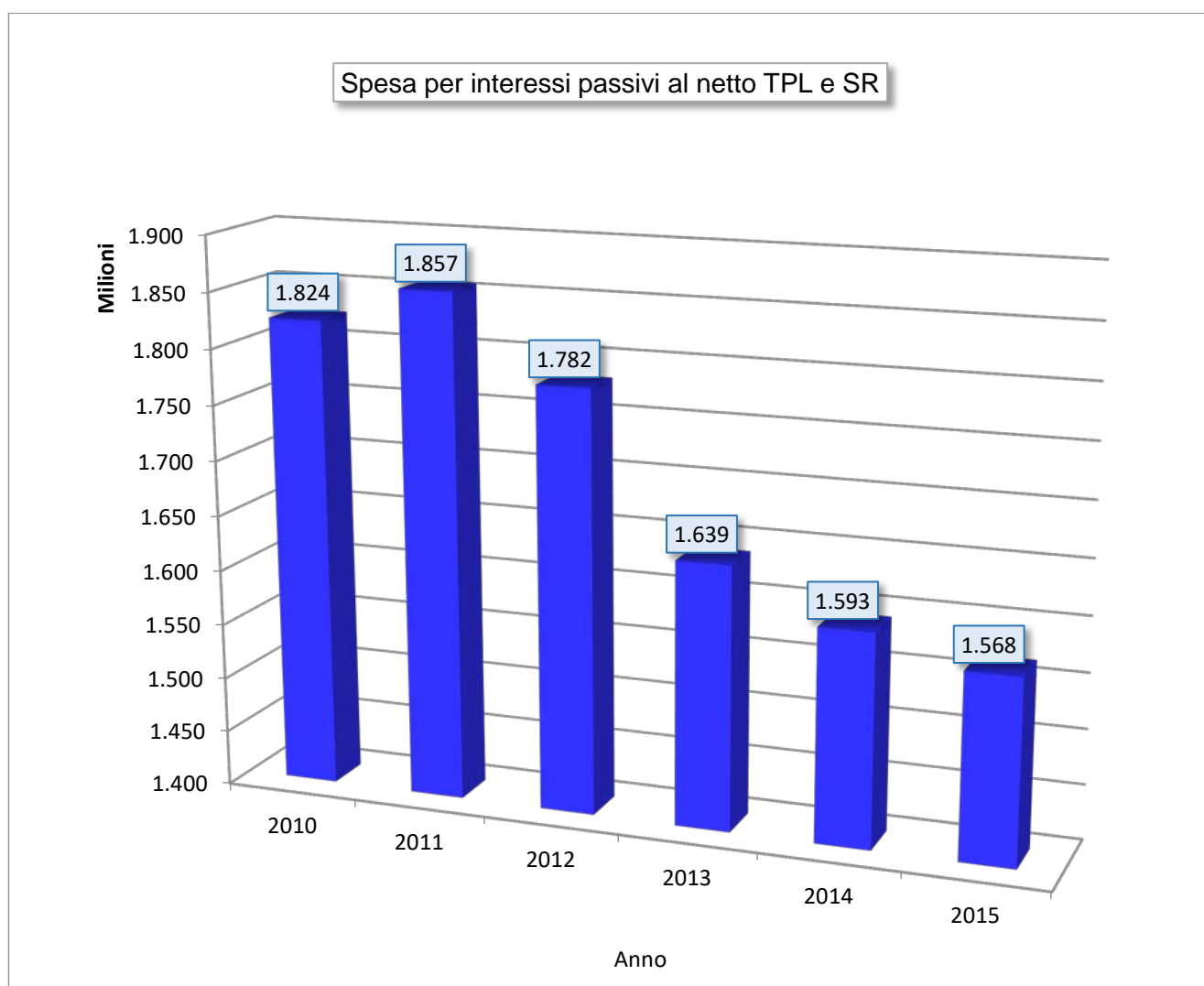
Incidenza della spesa per trasferimenti al netto TPL e SR sulla spesa corrente netta



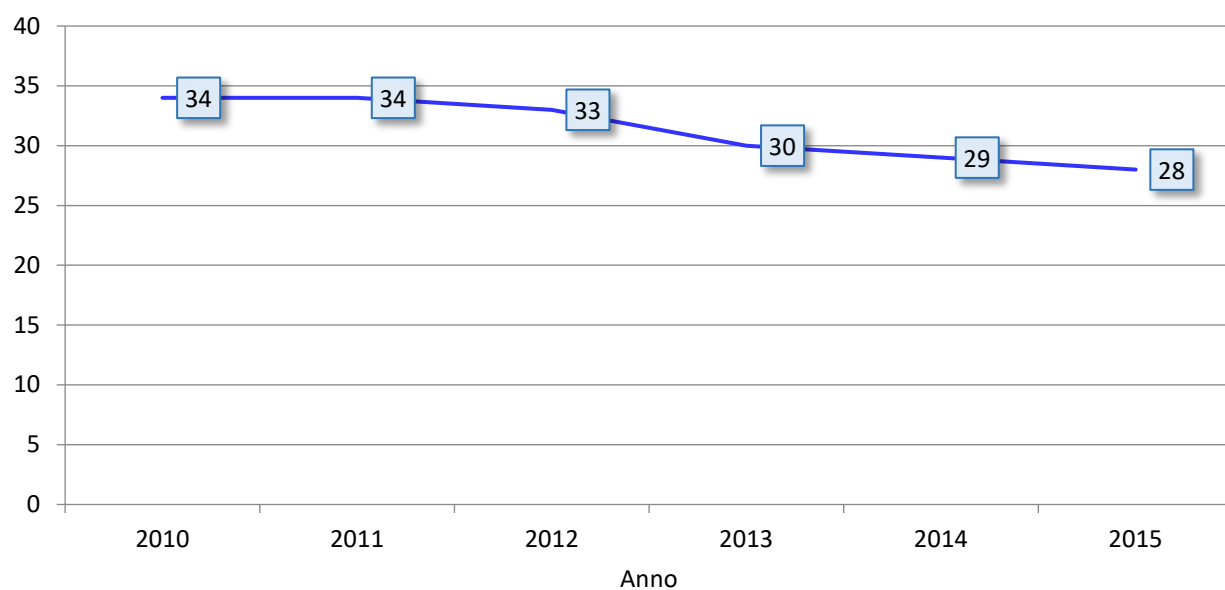
La spesa per interessi passivi al netto di TPL e SR

Tabella 17

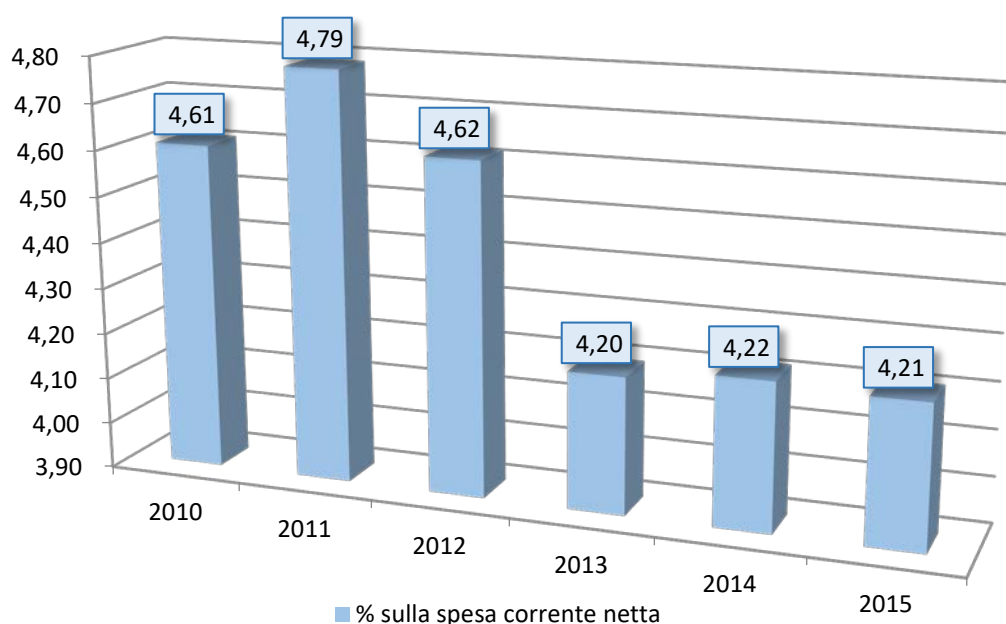
SPESA PER INTERESSI PASSIVI AL NETTO TPL E SR PERIODO 2010-2015					
Anno	Popolazione	Spesa corrente netta (mln euro)	Spesa per interessi passivi netta (mln euro)	Spesa per interessi passivi netta per abitante (euro)	Incidenza %
		A	B	C	D=B/A*100
2010	53.933.757	39.584	1.824	34	4,61
2011	53.958.209	38.790	1.857	34	4,79
2012	54.223.610	38.576	1.782	33	4,62
2013	55.253.657	39.063	1.639	30	4,20
2014	55.263.853	37.754	1.593	29	4,22
2015	55.144.944	37.203	1.568	28	4,21
Differenza 2010 - 2015			-256	-6	



Spesa pro-capite per interessi passivi al netto TPL e SR



Incidenza della spesa per interessi passivi al netto TPL e SSR sulla spesa corrente netta



*La spesa per utilizzo di beni e servizi, imposte e tasse, oneri straordinari della gestione corrente, ammortamenti di esercizio, al netto di TPL e SR.*

Trattandosi di una componente di spesa residuale, il cui ammontare, peraltro, si mantiene costante nel periodo considerato (crescita percentuale inferiore all'unità), ne è stata omessa l'analisi di dettaglio.

## 3.2 La spesa in conto capitale

A differenza dei precedenti, l'aggregato in esame viene considerato, nell'analisi statistica, sia con riferimento agli impegni che ai pagamenti.

L'analisi per classi demografiche e quella regionale viene invece condotta con riguardo ai soli impegni.

### L'analisi statistica

Tabella 18a - Impegni

Anno	Spesa in conto capitale (mln euro)	Variazione (mln euro)	Variazione % annua
2010	15.738	-	-
2011	13.711	-2.027	-12,88
2012	11.131	-2.580	-18,82
2013	11.442	311	2,79
2014	11.269	-173	-1,51
2015	12.996	1.727	15,33

Tabella 18b - Impegni

Spesa in conto capitale Variazione 2010-2015	
Importo (mln euro)	Var. %
-2.742	-17,42

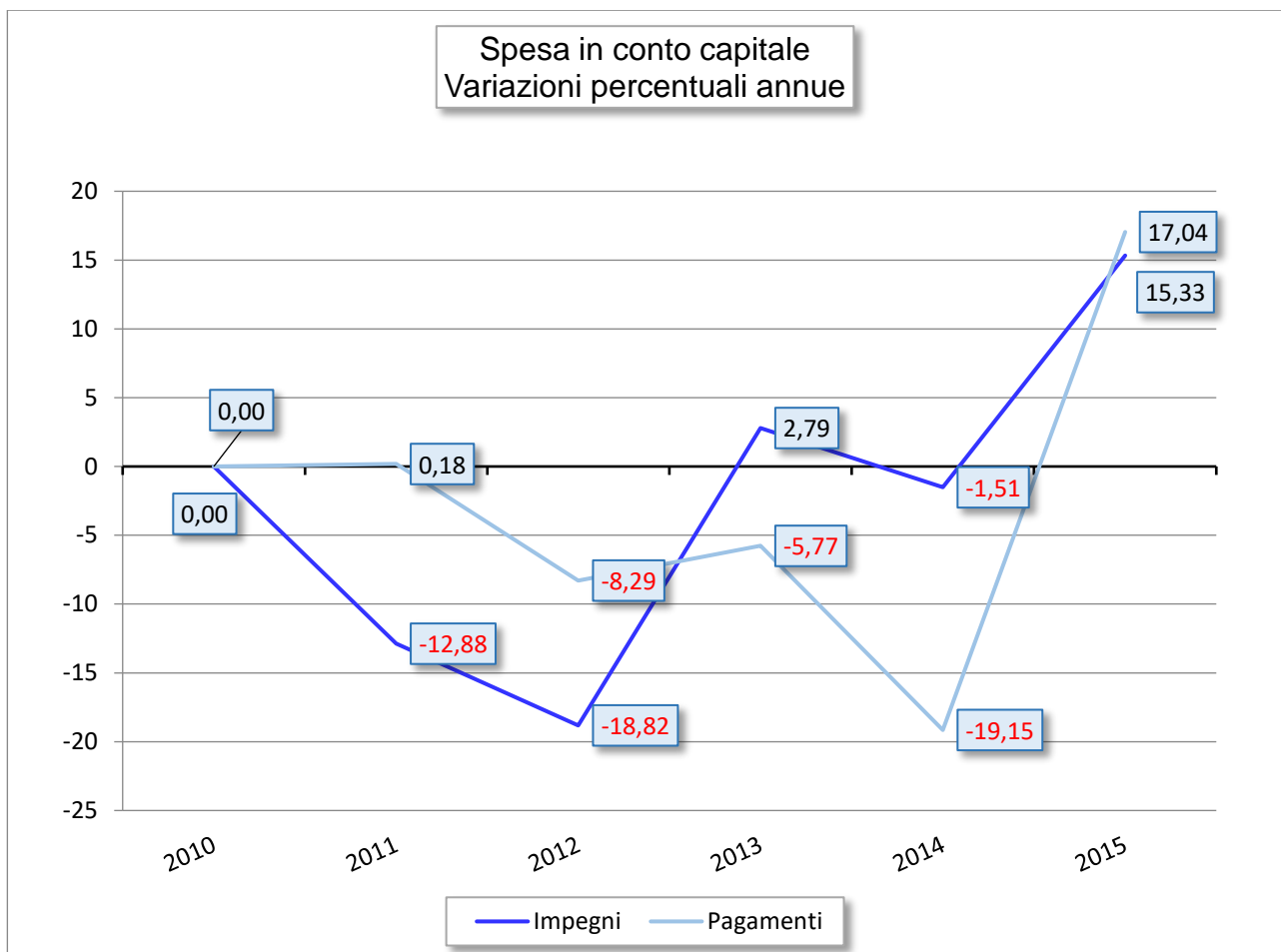
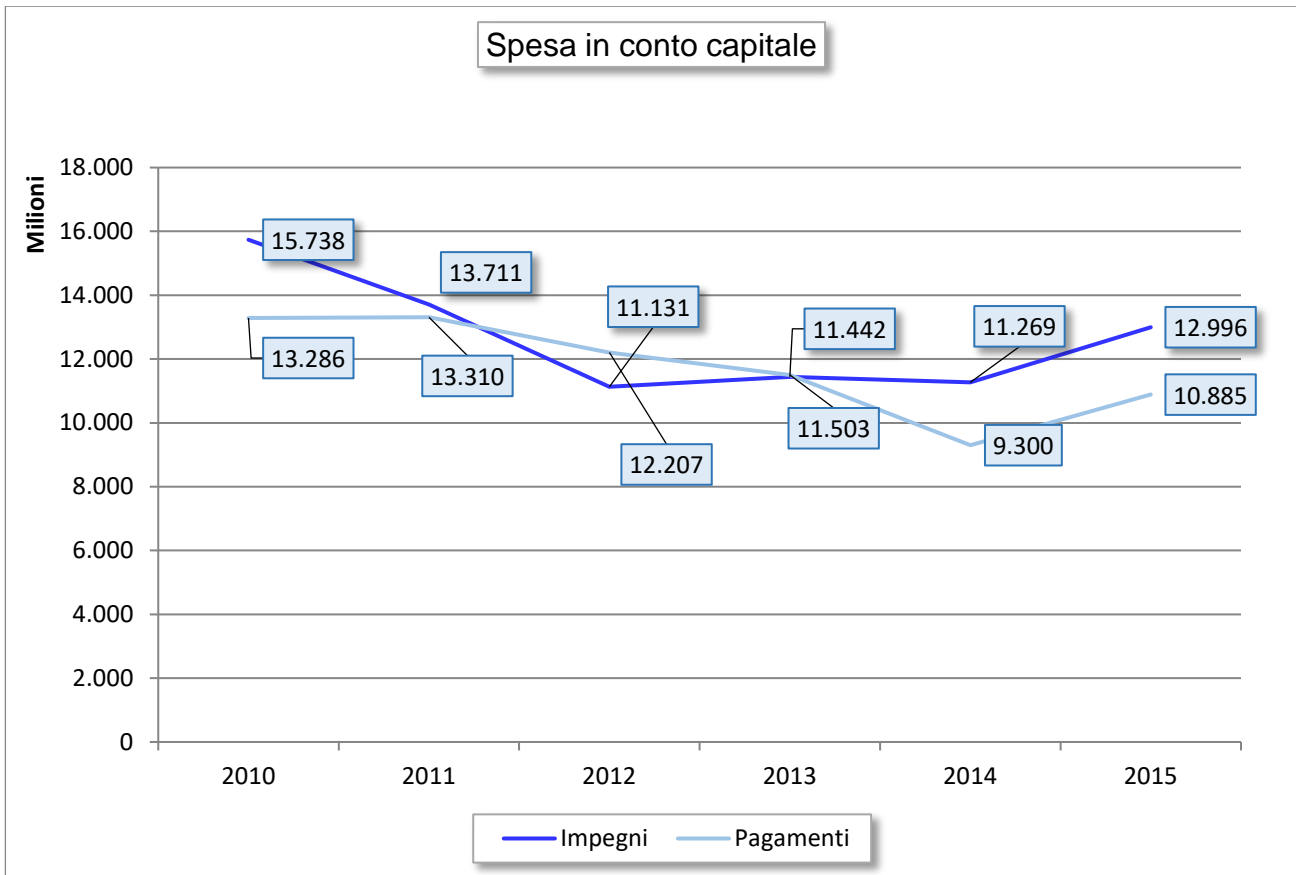
Tabella 19a - Pagamenti

Anno	Spesa in conto capitale - competenza (mln euro)	Spesa in conto capitale - residui (mln euro)	Spesa c/ capitale totale	Variazione (mln euro)	Variazione % annua
2010	2.937	10.349	13.286	0	-
2011	3.352	9.958	13.310	24	0,18
2012	2.975	9.232	12.207	-1.103	-8,29
2013	3.109	8.394	11.503	-704	-5,77
2014	3.096	6.204	9.300	-2.203	-19,15
2015	6.733	4.152	10.885	1.585	17,04

Tabella 19b -  
Pagamenti

Spesa in conto capitale Variazione 2010-2015	
Importo (mln euro)	Var. %
-2.401	-18,07



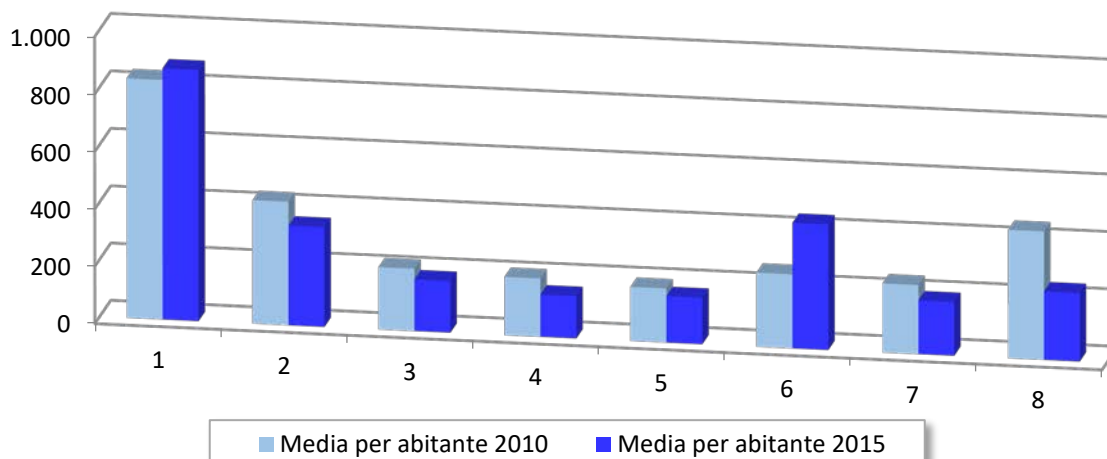


L'analisi degli impegni per classi demografiche

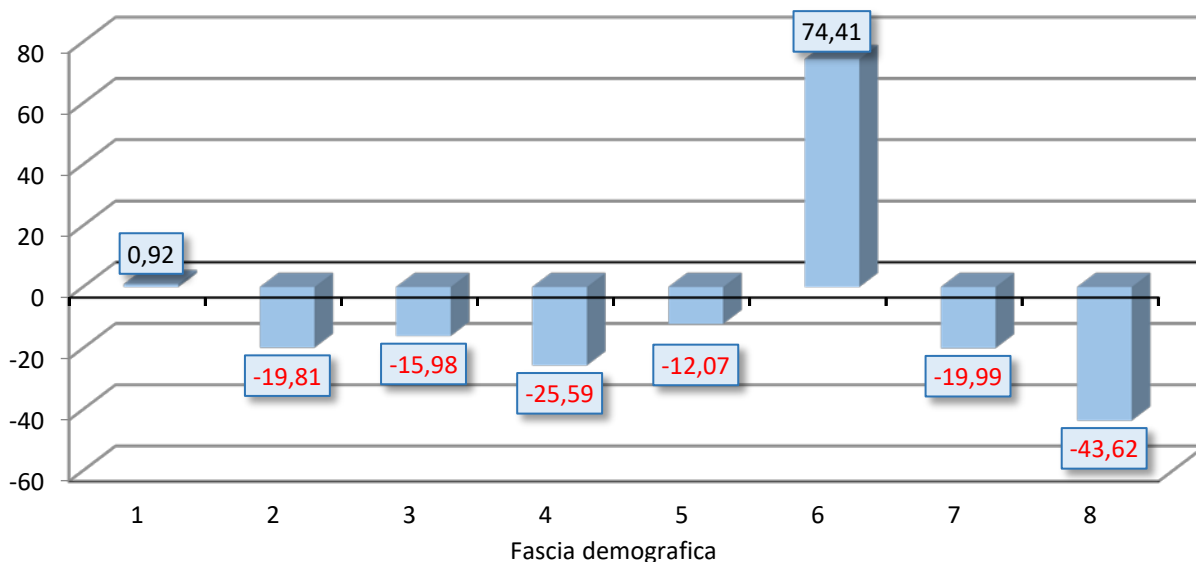
Tabella 20

Fascia	Classe demografica		N° enti	Popolazione 2010	Spesa c/ capitale 2010 (mln di euro)	Spesa c/ capitale per abitante 2010 (euro)	Popolazione 2015	Spesa c/ capitale 2015 (mln di euro)	Spesa c/ capitale per abitante 2015 (euro)	Differenza spesa c/ capitale 2010-2015 (mln di euro)	Variazione %
1	1	1.000	1.637	916.733	765	835	882.380	772	875	7	0,92
2	1.001	5.000	3.160	7.845.281	3.382	431	7.787.275	2.713	348	-669	-19,78
3	5.001	10.000	1.045	7.300.329	1.587	217	7.386.128	1.334	181	-253	-15,94
4	10.001	20.000	638	8.616.408	1.752	203	8.818.376	1.303	148	-449	-25,63
5	20.001	60.000	380	12.207.776	2.304	189	12.492.888	2.026	162	-278	-12,07
6	60.001	100.000	55	4.070.646	1.052	258	4.183.562	1.834	438	782	74,33
7	100.001	250.000	31	4.461.186	1.076	241	4.588.925	861	188	-215	-19,98
8	250.001	OLTRE	11	8.515.398	3.820	449	9.005.410	2.154	239	-1.666	-43,61
TOTALE			6.957	53.933.757	15.738	292	55.144.944	12.996	236	-2.742	-17,42

Spesa in conto capitale pro-capite. Impegni anni 2010 e 2015



Spesa in conto capitale. Impegni variazione percentuale 2010-2015

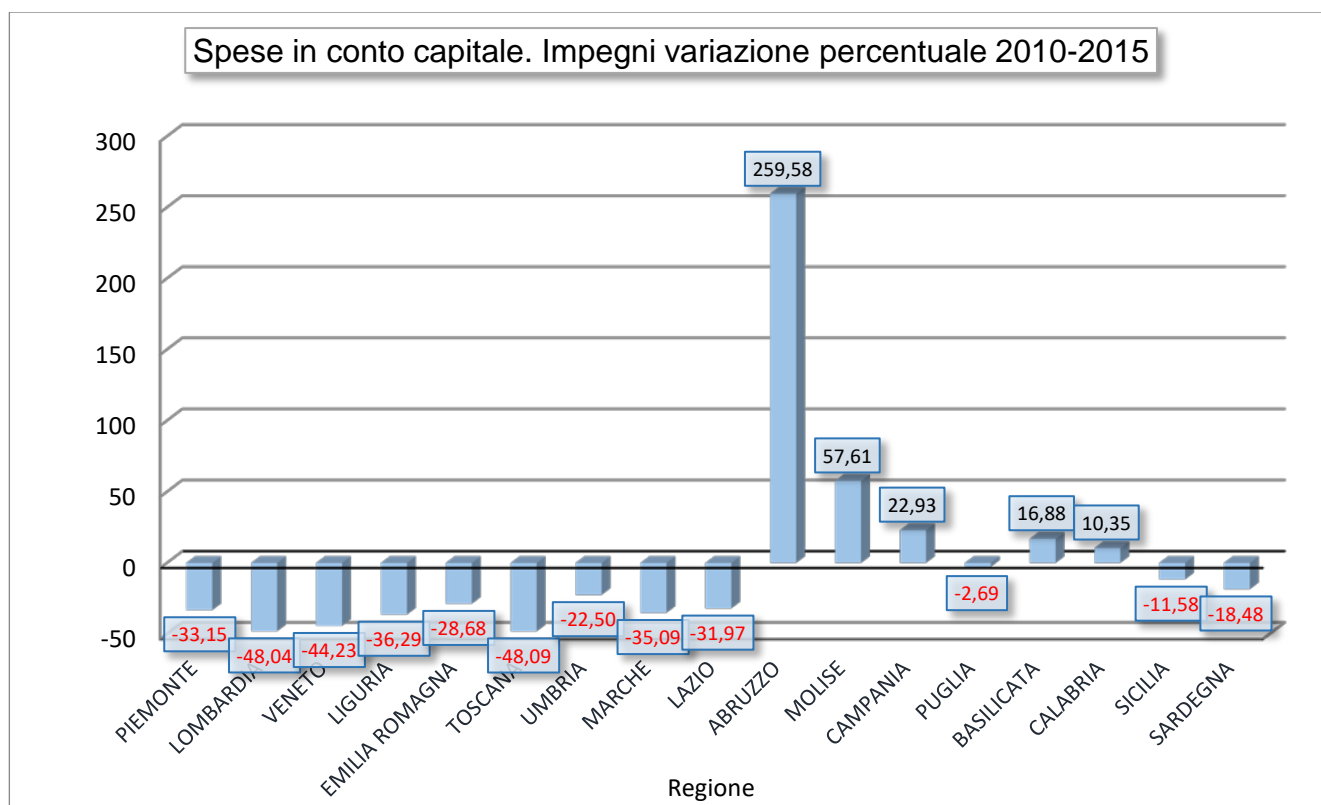


## L'analisi degli impegni per Regione

La Tabella 21 riporta le variazioni delle spese in conto capitale (impegni) dei Comuni aggregati per Regione. Il dato dell'Abruzzo è chiaramente determinato dalle opere di ricostruzione post sisma 2009.

Tabella 21

Regione	N° enti	Spesa in conto capitale 2010 (mln di euro)	Spesa in conto capitale 2015 (mln di euro)	Differenza (mln di euro)	Variazione %
PIEMONTE	1.163	1.074	718	-356	-33,15
LOMBARDIA	1.467	3.478	1.807	-1.671	-48,04
VENETO	560	1.074	599	-475	-44,23
LIGURIA	216	609	388	-221	-36,29
EMILIA ROMAGNA	322	910	649	-261	-28,68
TOSCANA	263	1.098	570	-528	-48,09
UMBRIA	92	280	217	-63	-22,50
MARCHE	237	322	209	-113	-35,09
LAZIO	350	1.398	951	-447	-31,97
ABRUZZO	289	381	1.370	989	259,58
MOLISE	125	92	145	53	57,61
CAMPANIA	518	1.923	2.364	441	22,93
PUGLIA	244	1.002	975	-27	-2,69
BASILICATA	129	237	277	40	16,88
CALABRIA	383	686	757	71	10,35
SICILIA	282	622	550	-72	-11,58
SARDEGNA	317	552	450	-102	-18,48
TOTALE	6.957	15.738	12.996	-2.742	-17,42



### 3.3 La spesa per rimborso di prestiti

La tipologia di spesa viene aggregata con riferimento sia al totale degli impegni, che al netto di quelli relativi alle anticipazioni di cassa e ai fondi anticipazione liquidità e di rotazione.

Infatti tali anticipazioni hanno natura strettamente volta a sopperire a criticità nei normali flussi di cassa, non potendo concorrere a finanziare nuove iniziative o a ridurre in qualche modo la posizione di disavanzo. Il fondo di rotazione ex art. 243-ter TUEL ha invece specifica finalizzazione al risanamento finanziario degli enti locali che hanno deliberato la procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis del medesimo Testo Unico. Per tali ragioni si è ritenuto opportuno quantificare la dinamica di tale spesa anche al netto delle suddette poste.

Al punto 4 del presente paragrafo, vengono inseriti dati di sintesi sull'ammontare dei pagamenti complessivi.

#### L'analisi statistica

Tabella 22

Anno	Spesa per rimborso di prestiti complessiva. Impegni (mln di euro)	Variazione annua (mln euro)	Variazione % annua
2010	6.107	0	-
2011	7.055	948	15,52
2012	7.470	415	5,88
2013	10.518	3.048	40,80
2014	10.851	333	3,17
2015	12.123	1.272	11,72

Tabella 23

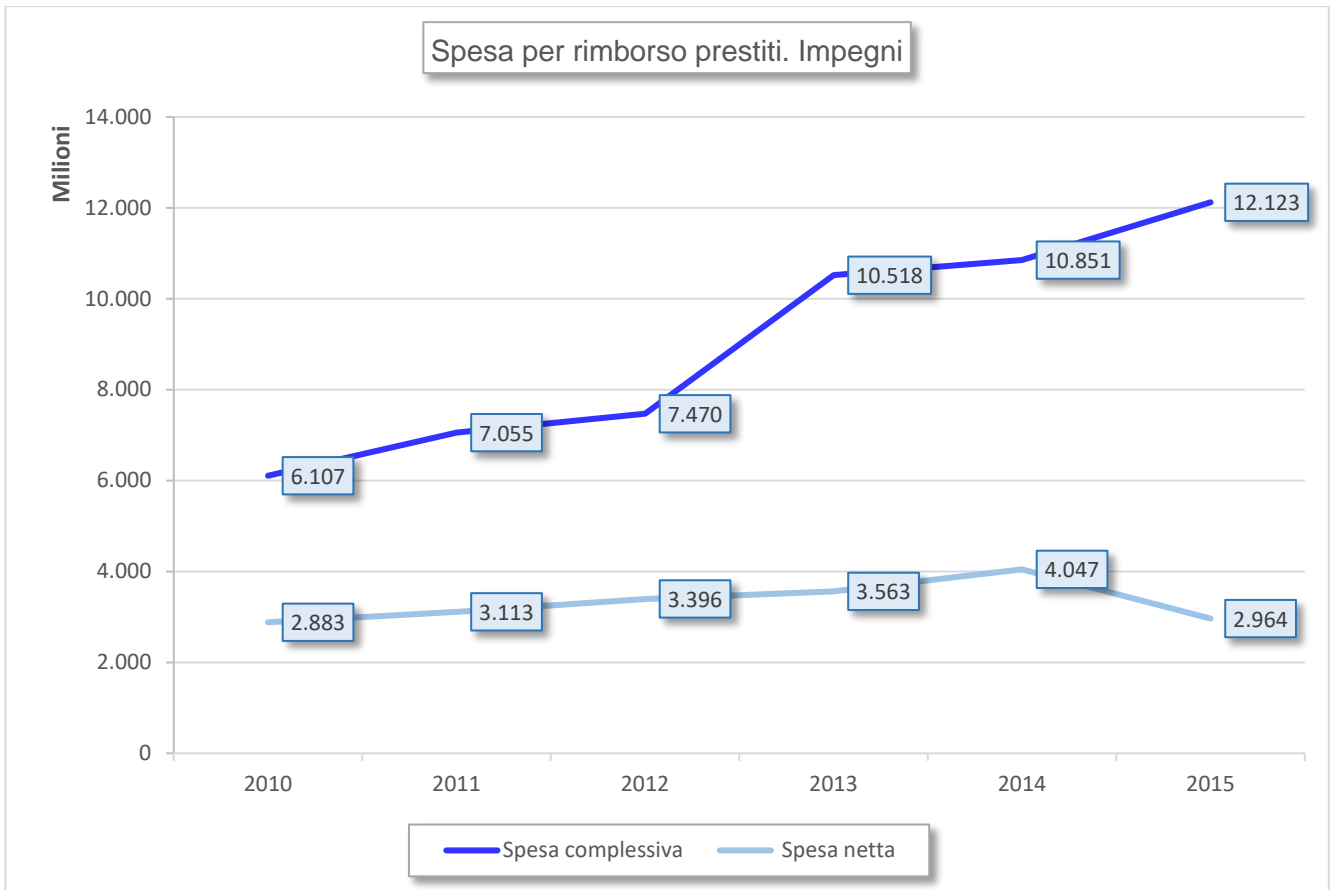
Spesa per rimborso di prestiti complessiva Impegni Variazione 2010-2015	
Importo (mln euro)	Var. %
6.016	98,51

Tabella 24

Anno	Spesa per rimborso di prestiti complessiva. Impegni (mln di euro)	Anticipazioni cassa. Impegni (mln di euro)	Fondo rotazione. Impegni (mln di euro)	Fondo anticipazione liquidità. Impegni (mln di euro)	Spesa per rimborso prestiti netta. Impegni (mln di euro)	Variazione % annua s.r.p. netta. Impegni (mln di euro)
	A	B	C	D	E=A-B-C-D	F
2010	6.107	3.224	-	-	2.883	-
2011	7.055	3.942	-	-	3.113	7,98
2012	7.470	4.074	-	-	3.396	9,09
2013	10.518	5.281	177	1.497	3.563	4,92
2014	10.851	5.714	57	1.033	4.047	13,58
2015	12.123	8.990	20	149	2.964	-26,76

Tabella 25

Spesa per rimborso prestiti netta. Impegni. Variazione 2015-2010	
Importo (mln euro)	Var. %
81	2,80



*L'analisi per classi demografiche*

Tabella 26

Fascia	Classe demografica		Variazione % 2010-2015 spesa per rimborso prestiti complessiva Impegni	Variazione % 2010-2015 spesa per rimborso prestiti netta Impegni
1	1	1.000	91,76	15,60
2	1.001	5.000	101,55	16,12
3	5.001	10.000	86,97	-10,67
4	10.001	20.000	93,95	-6,86
5	20.001	60.000	98,54	3,52
6	60.001	100.000	121,56	-12,73
7	100.001	250.000	77,93	10,89
8	250.001	OLTRE	107,07	8,80
TOTALE			98,51	2,74

*L'analisi regionale*

Tabella 27

Regione	Variazione % 2010-2015 spesa per rimborso prestiti complessiva. Impegni	Variazione % 2010-2015 spesa per rimborso prestiti netta. Impegni
PIEMONTE	247,41	12,16
LOMBARDIA	67,68	8,70
VENETO	2,20	-13,84
LIGURIA	147,71	1,52
EMILIA ROMAGNA	27,57	-13,25
TOSCANA	153,91	-15,16
UMBRIA	101,62	-13,21
MARCHE	85,71	-13,17
LAZIO	169,55	36,67
ABRUZZO	300,41	-10,66
MOLISE	158,87	7,82
CAMPANIA	61,79	25,16
PUGLIA	110,80	-10,01
BASILICATA	72,83	20,98
CALABRIA	32,16	39,68
SICILIA	82,93	0,72
SARDEGNA	215,12	2,38
TOTALE	98,51	2,74

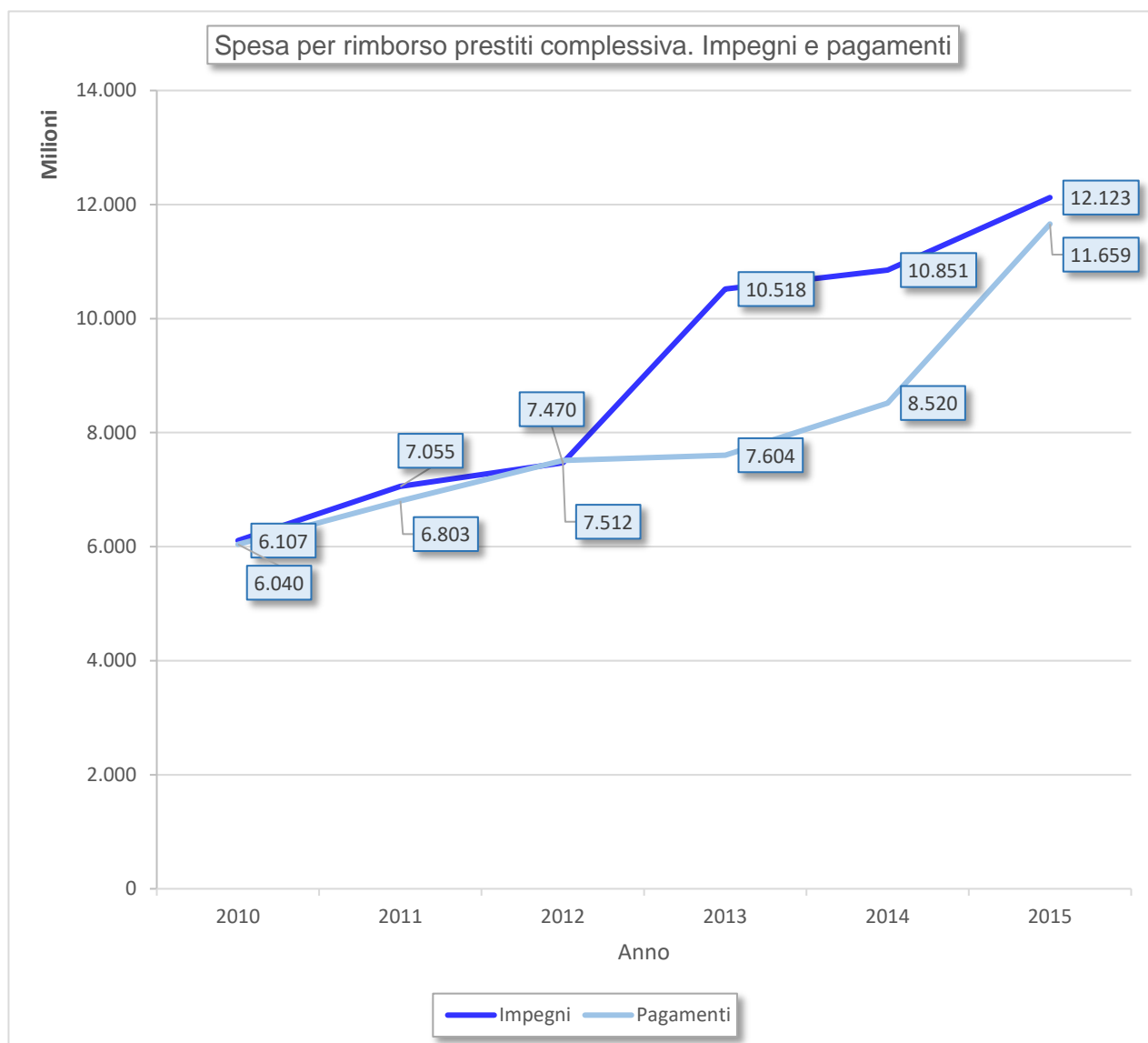
Dati di sintesi sui pagamenti

Tabella 28

Anno	Spesa per rimborso di prestiti complessiva Pagamenti	Variazione (mln euro)	Variazione %
2010	6.040	0	-
2011	6.803	763	12,63
2012	7.512	709	10,42
2013	7.604	92	1,23
2014	8.520	915	12,04
2015	11.659	3.140	36,86

Tabella 29

Spesa per rimborso di prestiti complessiva Pagamenti Variazione 2015-2010	
Importo (mln euro)	Var. %
5.619,46	93,03



## 4. La determinazione della consistenza finale del debito

I valori riportati nelle tabelle che seguono sono riferiti alle sole quote in conto capitale. Pertanto, non comprendono le poste relative al fondo anticipazione di liquidità (art. 1, c. 13, DL 35/2013 e s.m.i.) e al fondo di rotazione stabilità finanziaria (art. 243-ter TUEL).

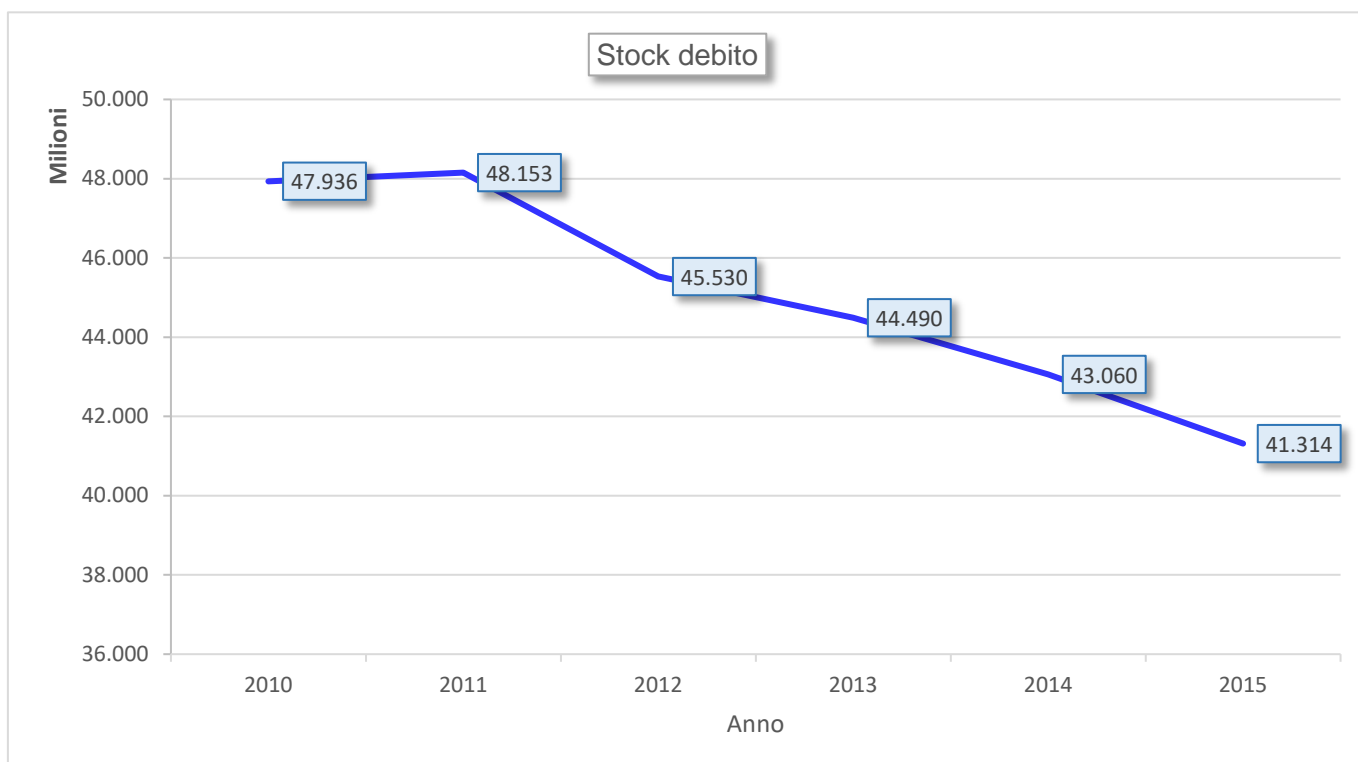
L'analisi statistica

Tabella 30

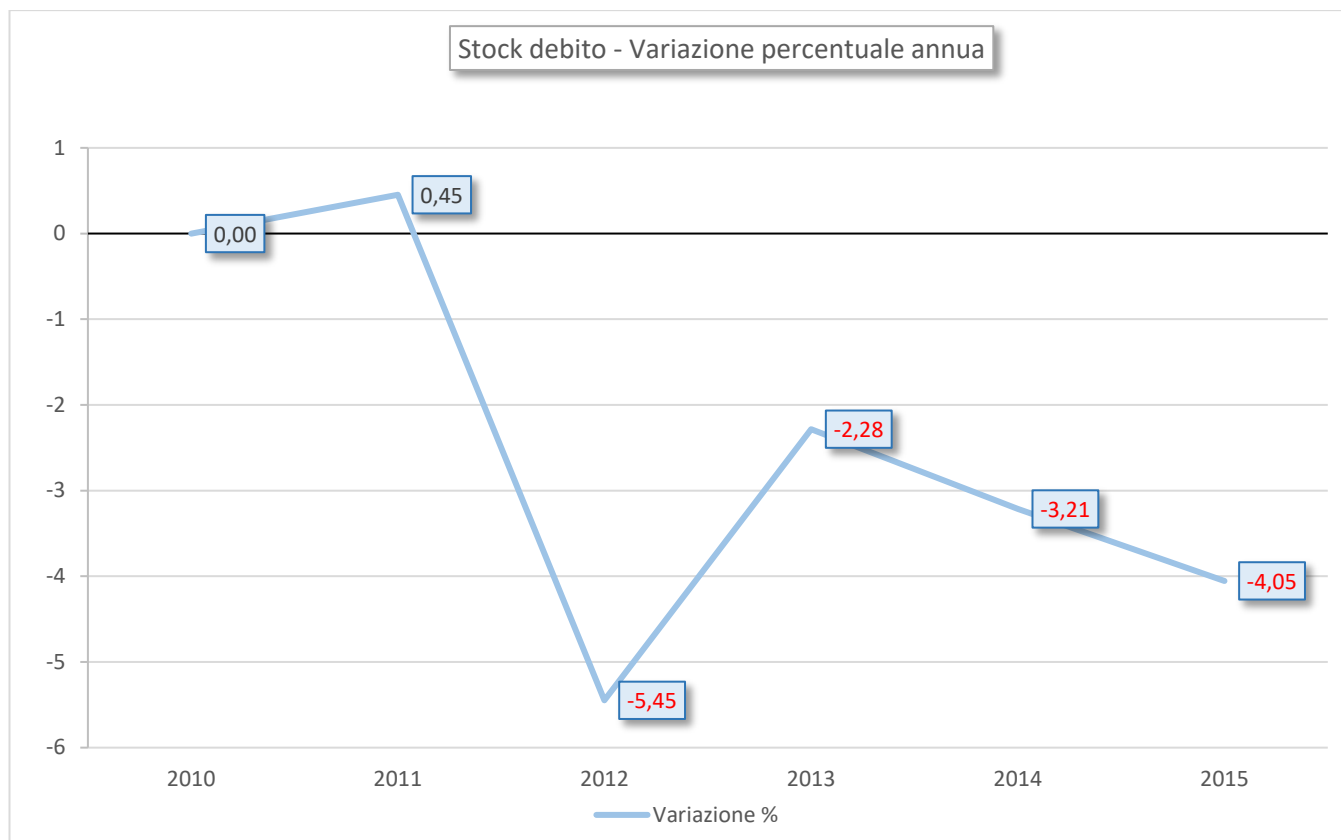
Anno	Stock debito (mln di euro)	Variazione annua (mln di euro)	Variazione % annua
2010	47.936	0	-
2011	48.153	217	0,45
2012	45.530	-2.623	-5,45
2013	44.490	-1.040	-2,28
2014	43.060	-1.430	-3,21
2015	41.314	-1.746	-4,05

Tabella 31

Stock debito Variazione 2010-2015	
Importo (mln euro)	Var. %
-6.622	-13,81





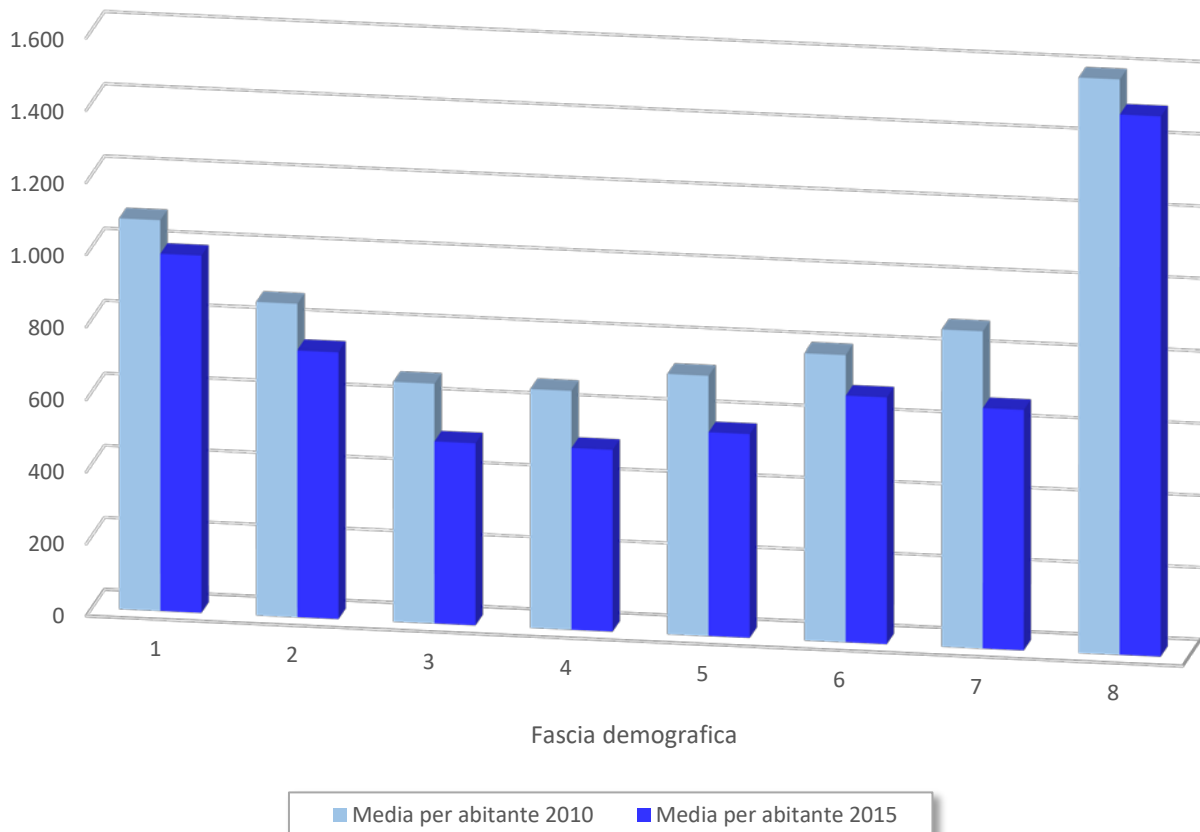


*L'analisi per classi demografiche*

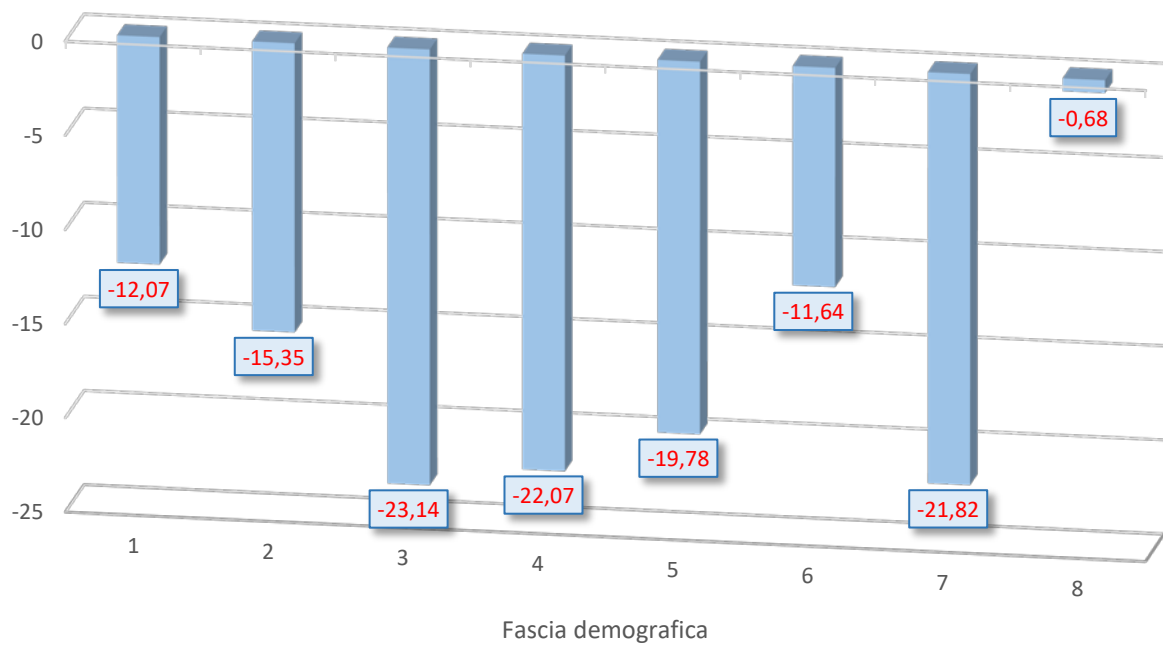
**Tabella 32**

Fascia	Classe demografica		N° enti	Popolazione 2010	Stock debito 2010 (mln euro)	Stock debito per abitante 2010 (euro)	Popolazione 2015	Stock debito 2015 (mln euro)	Stock debito per abitante 2015 (euro)	Differenza stock capitale 2010-2015 (mln euro)	Variazione % stock debito 2010-2015
1	1	1.000	1.668	948.772	1.027	1.082	912.714	903	989	-124	-12,07
2	1.001	5.000	3.137	7.856.203	6.819	868	7.796.193	5.772	740	-1.047	-15,35
3	5.001	10.000	1.042	7.310.270	4.867	666	7.396.277	3.741	506	-1.126	-23,14
4	10.001	20.000	632	8.548.540	5.669	663	8.747.780	4.418	505	-1.251	-22,07
5	20.001	60.000	382	12.283.075	8.873	722	12.573.957	7.118	566	-1.755	-19,78
6	60.001	100.000	54	4.010.313	3.196	797	4.123.688	2.824	685	-372	-11,64
7	100.001	250.000	31	4.461.186	3.919	879	4.588.925	3.064	668	-855	-21,82
8	250.001	OLTRE	11	8.515.398	13.566	1.593	9.005.410	13.474	1.496	-92	-0,68
TOTALE			6.957	53.933.757	47.936	889	55.144.944	41.314	749	-6.622	-13,81

Stock debito pro-capite. Anni 2010 e 2015



Stock debito. Variazione percentuale 2010 - 2015



Tab. 33

Regione	N° enti	Stock debito 2010 (milioni euro)	Stock debito 2015 (milioni euro)	Differenza	Variazione %
PIEMONTE	1.163	6.071	5.670	-401	-6,61
LOMBARDIA	1.467	9.809	8.274	-1.535	-15,65
VENETO	560	3.764	2.537	-1.227	-32,60
LIGURIA	216	2.253	1.886	-367	-16,29
EMILIA ROMAGNA	329	3.499	2.468	-1.031	-29,47
TOSCANA	263	3.664	2.670	-994	-27,13
UMBRIA	92	901	724	-177	-19,64
MARCHE	230	1.500	1.197	-303	-20,20
LAZIO	350	2.636	3.095	459	17,41
ABRUZZO	289	1.351	1.155	-196	-14,51
MOLISE	125	153	121	-32	-20,92
CAMPANIA	518	5.140	4.767	-373	-7,26
PUGLIA	244	2.381	1.958	-423	-17,77
BASILICATA	129	467	369	-98	-20,99
CALABRIA	383	1.495	1.868	373	24,95
SICILIA	282	2.096	2.005	-91	-4,34
SARDEGNA	317	756	550	-206	-27,25
TOTALE	6.957	47.936	41.314	-6.622	-13,81

